

Sagra di Montevaccino



2 - 8 SETTEMBRE 2013

All'interno l'inserito da staccare:

21[^] MONTARGENTARIO BIKE

PEDALATA ECOLOGICA IN MOUNTAIN BIKE DI 20 KM

DOMENICA 8 SETTEMBRE, ORE 10:15

www.montevaccino.it



www.cassaruraleditrento.it

**Diamo
una mano
alla Comunità.
Con voi.**



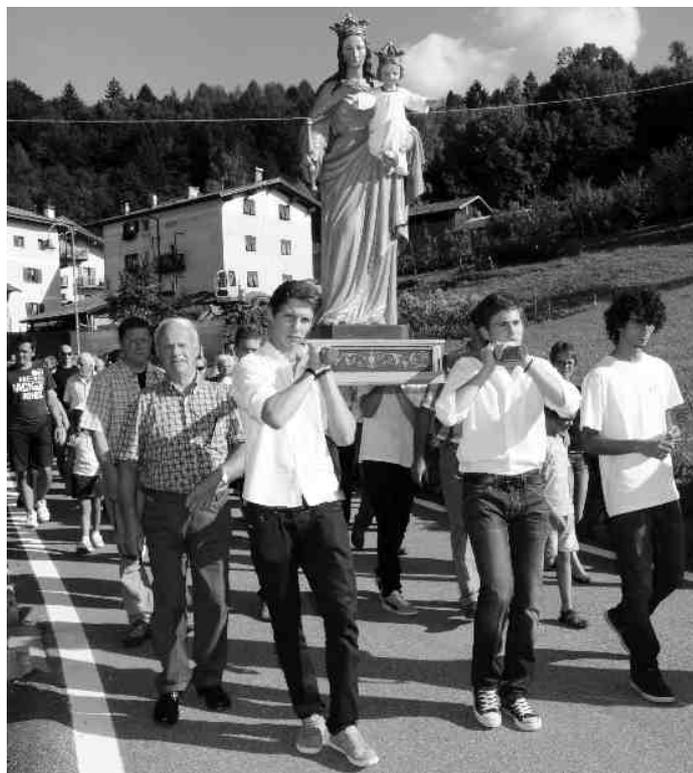
Ogni giorno, da più di 100 anni, promuoviamo la crescita sociale della nostra Comunità. Dal volontariato alla solidarietà, dalla cultura allo sport, valorizziamo e sosteniamo il vostro impegno per gli altri.

crt **Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO 

UNICA, PERSONALE, INCONFONDIBILE



Non è facile al giorno d'oggi per una comunità piccola come la nostra organizzare un evento come la **"Sagra di Montevaccino"**. Tuttavia l'impegno e l'entusiasmo che i volontari donano a questa festa fa onore a tutto il paese e ci permette di ampliare ulteriormente il **programma** rispetto agli anni scorsi. L'"antipasto" della festa è dato ad inizio settimana dalla scapoli-ammogliati e dal torneo per ragazzi nel **nuovo campo da calcio**. La novità della domenica è invece rappresentata dallo **stand dedicato alle sculture in legno e agli antichi mestieri**.



Sagra di Montevaccino 2012 - Vespri e Processione

Il resto del programma prevede il giovedì il suggestivo momento di preghiera alla **Madonna del Masè**. Il giorno successivo ci si tuffa nel "profano" con la **musica rock dei "Poor works" e di altri gruppi giovanili**. Il sabato pomeriggio lo spazio è dedicato ai bambini e ragazzi con la **"Bimbofest"** ed altri giochi, mentre la sera si balla in compagnia di **"Paolo & Paolo"**. Gli appassionati della mountain bike possono divertirsi la domenica mattina con la **"Montargentario bike"**, per grandi e piccini. A seguire il **pranzo comunitario**, i **vespri e la processione** nel pomeriggio e la musica di **"Roberto e Sabrina"**. Il tutto accompagnato dal **servizio cucina e bar**, il **vaso della fortuna**, lo **stand dei giochi d'abilità**, le **mostre retrospettive**. Scorrendo l'opuscolo ognuno troverà certamente un evento al quale non poter mancare!

Ringraziamo il Villaggio SOS per l'ospitalità, gli sponsor, il Comune di Trento, la Circoscrizione Argentario, la Cassa Rurale di Trento e il Comitato per le Attività Culturali e Ricreative di Martignano. Non ultimi tutti i volontari, montesi e non, che si mettono a disposizione e da mesi sono all'opera per garantire un buon esito della manifestazione. E' grazie a loro se questa e tante altre nostre attività possono essere realizzate.

Vi aspettiamo a Montevaccino e... **buona Sagra a tutti!**

Gli organizzatori





FINITURE D'INTERNO

www.alpasrl.com

via Vienna, 62 - loc. Spini di Gardolo
38121 TRENTO

tel. e fax: 0461 993720
email: pallaveralessandro@yahoo.it

IMPRESA EDILE ARTIGIANA



**PONTALTI
LUCA**

38121 MONTEVACCINO
Tel. 0461 991606
Cell. 335 6933349



linea diretta con la Circoscrizione



Carissime/i concittadine/i,

ci congratuliamo con la Comunità di Montevaccino che ancora una volta, nonostante lo sforzo organizzativo, ha deciso di pianificare la **sagra di paese 2013**: un appuntamento molto atteso che rappresenta una bellissima occasione per ritrovarsi, rinsaldare legami e agevolare nuove conoscenze dentro e fuori la Comunità. Inoltre tengo a sottolineare i seguenti aspetti:



- ringraziare tutte/i volontari del Circolo Comunitario che durante l'intero anno lavorano per offrire, in particolare ai giovani, quel senso di appartenenza che purtroppo va scemando come neve al sole;
- affermare con chiarezza che il Consiglio Circoscrizionale ha fatto e continuerà a fare tutto ciò che è nelle sue facoltà per sbloccare l'annosa e ormai incomprensibile questione dei **confini con Meano**. Come Consiglio abbiamo approvato ben tre documenti per sbloccare quest'assurda storia e siamo disponibili ad avviare anche azioni meno ortodosse e più incisive;
- congratularci per come la Comunità di Montevaccino sta valorizzando l'**area a verde pubblico**, facendola diventare un luogo d'incontro ludico-sportivo e di valorizzazione umana in senso lato. Siamo impegnati a che l'Amministrazione comunale definisca legalmente la convenzione con l'Unione Sportiva, un atto amministrativo che produrrà, mirando sulla responsabilità e autonomia gestionale, una miglior qualità gestionale a beneficio dell'intera Comunità;
- anticipare che domenica 1° dicembre 2013 una delegazione di Schwaz consegnerà la **Corona d'Avvento** alla Comunità di Montevaccino durante la celebrazione della S. Messa da parte di don Mario.



Dicembre 2012 - Festa con i nonni dell'Argentario a Montevaccino durante il Filò Aperto coordinato dal Polo Sociale.

Presidente Circoscrizione Argentario
Armando Stefani



abbigliamento
per uomo e donna

il **Guardaroba** di Guarino Elio

MARTIGNANO (TN) - Via Serafini, 56
Tel 0461 822188

Fronza **C**alzature

di Fronza Nicola e Paolo s.n.c

calzature • pelletteria • riparazioni

Via Serafini, 10 - MARTIGNANO (TN)
Tel 0461 820297

Tende da sole



tendastil

Tende da interno

Via Salè 14 - 38123 Povo / TRENTO
Tel 0461 810115 - Fax 0461 811580



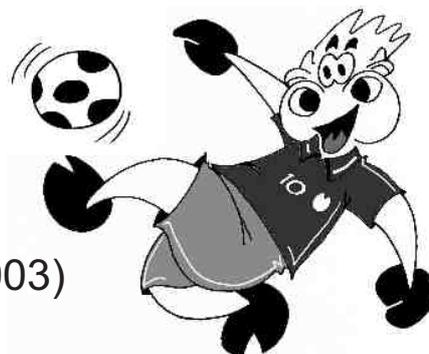
PROGRAMMA

Lunedì 2 settembre 2013

ore 20.00 Scapoli-ammogliati

Sfida calcistica presso il *campo da calcio*.

Iscrizioni: Mattia Pasolli (3316323003)



Martedì 3 settembre 2013

ore 20.00 Torneo Mont - X edizione

Torneo di calcio per bambini e ragazzi presso il *campo da calcio*. Iscrizioni: Mattia Pasolli (3316323003)

Giovedì 5 settembre 2013

ore 20.30 Momento di preghiera

Partenza a piedi dalla *chiesa di S. Leonardo* con meta il Maso Paganino (Masèt) per una serata di preghiera e riflessione al capitello della "**Madonna del Masèt**" in occasione del 25° della sua collocazione.



Sagra 2012 - Don Mario al capitello della "Madonna del Masèt"





PITTURE INTERNE
ED ESTERNE

Via Costiole, 44
Tel 0461 820523
Cell 349 4033048
38121 MARTIGNANO (TN)

Autogocciadoro **s.r.l.**
di F.lli **TRENTI Alessandro e Giovanni**

Officina
Elettrauto
Gommista
Servizio revisioni
Aria condizionata
Montaggio impianti a gas

38122 TRENTO • Via Gocciadoro, 28 • Tel 0461 910116

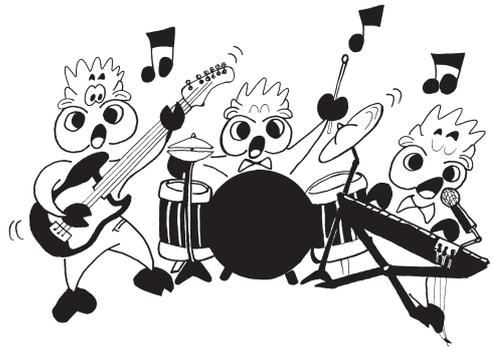


Venerdì 6 settembre 2013

ore 19.00 Apertura della **CUCINA** e delle **MOSTRE RETROSPETTIVE.**

ore 20.30 **Serata rock**

Si esibiscono "**POOR WORKS**" ed altri gruppi giovanili.
[Si ringrazia il Centro Musica del Comune per la collaborazione]



[poorworks.com]



Nel **maggio del 2005** a Mezzolombardo, in un ex spumantificio in disuso, si tiene una manifestazione che ha dato a molte giovani band della zona la possibilità di esibirsi finalmente su un palco. Fra di loro **sei personaggi** che, con l'andare del tempo, finiscono per ritrovarsi in quella che è l'attuale band dei **Poor Works**.

Nell'**estate del 2008** comincia a bollire in pentola qualcosa, che però non è ancora definito. Ai primi di **settembre** il ritrovo finalmente risolutivo in una cantina a Mezzocorona, dove il cantante **Nicola**, i chitarristi, entrambi di nome **Daniel**, ed il tastierista **Patrick** definiscono a grandi linee il genere: la **musica britannica**. Lì scatta la ricerca verso gli altri componenti: **Christian**, quel giovane batterista che li impressionò - allora quattordicenne - in quella serata del maggio 2005 e **Giovanni**, il primo bassista, che porta subito un bel tocco elegante ed anche un grande bagaglio per quanto riguarda il mixaggio audio.

Tutto è pronto: il 6 marzo 2009, i Poor Works tengono il **primo dei loro concerti** che, al suono di Beatles, Rolling Stones, Queen, Oasis e Coldplay, li fa apprezzare nelle serate e negli eventi di una zona sempre più ampia.

Nel 2011 Giovanni parte per esaudire il suo sogno di fare il tecnico del suono di professione. Il nuovo bassista, **Mauro**, porta quel groove che porta i PW a traguardi sempre più importanti. Affermati come **cover band** ormai in tutto il Trentino-Alto Adige, che ha ballato e cantato sotto la **carica travolgente** del gruppo, i PW ora si presentano con un'ulteriore prova: un **disco di pezzi originali** è la nuova ed ultima sfida del gruppo.

A voi non resta che accettare la sfida e lasciarvi trasportare!



Salone Sabrina

di Zatelli Sabrina
via Sabbionare, 18/B
38121 Martignano (TN)
Tel 0461 821191



ORARIO

Lun: chiuso

Mar mer e ven 8.00 - 16.30

Gio 12.00 - 20.00

Sab 8.00 - 16.30

El Banchet dei Rossi



Vendita al minuto in Piazza Vittoria (TN)
dalle 8.00 alle 12.00

Anche per alberghi e pizzerie
Conduzione familiare

**"binar e vender fonghi
nostrani da 50 ani"**

Tel casa 0461 209171 - Tel cell 340 6057536

Elettroluce snc

**Impianti elettrici civili e industriali
manutenzioni e riparazioni
progettazioni**

Via Paludi, 32/4 - GARDOLO (TN)
Tel 0461 993811 - Fax 0461 993887



Sabato 7 settembre 2013

ore 14.00 **Bimbofest - XXI edizione**

Pomeriggio per i bambini con animazione, giochi, baby dance e... pioggia di caramelle! A seguire merenda e distribuzione di piccoli premi per tutti i partecipanti. Lo spettacolo sarà animato dal clown "GIANKO" e dai giovanissimi del paese.



Sagra 2012 - Bimbofest

ore 15.30 Apertura del **VASO DELLA FORTUNA**, dello stand dei **GIOCHI DI ABILITA'**, dello stand degli **STRAUBEN** e delle **MOSTRE RETROSPETTIVE**.

ore 17.30 **Giochi per bambini e ragazzi**

Presso l'area a verde pubblico.

ore 19.00 Apertura della **CUCINA**.

ore 20.30 **Serata musicale**

Musica e ballo con "PAOLO & PAOLO".



IMPRESA EDILE EDIL NORD.E

di Cavagna Maurizio, Pallaver, Dorigatti

s.n.c

38121 COGNOLA - Via Pradiscola, 10

Tel e Fax 0461 983500

E-mail: info@edilnordescnc.191.it



Impasto ad alta digeribilità • Pizza per celiaci
Terrazzo • Giochi per bambini • Ampio parcheggio
Loc. Montevaccino • Tel 0461 960826



Domenica 8 settembre 2013**ore 9.00 Montargentario Bike XXI edizione**

Ritrovo ed iscrizioni dei partecipanti alla pedalata ecologica.



Sagra 2012 - Montargentario Bike

ore 9.45 S. Messa solenne nella *chiesa di S. Leonardo*.

ore 10.15 Partenza della **MONTARGENTARIO BIKE** lungo i sentieri del Calisio.

ore 10.45 **Sculture in legno e antichi mestieri**
 Inizio esibizione dello scultore del legno **FEDERICO BERNARD** e di alcuni esponenti della sezione arti e antichi mestieri - artisti di strada dell'**ASSOCIAZIONE CULTURALE SCULTORI e PITTORI DI BEDOLLO**.

ore 10.45 Apertura della **CUCINA**, del **VASO DELLA FORTUNA**, dello stand dei **GIOCHI DI ABILITA'** e delle **MOSTRE RETROSPETTIVE**.

ore 11.00 **Montargentario Baby**
 Pedalata con gincane e percorsi nei boschi per bambini e ragazzi.



**IMPIANTO
CARBURANTI
AUTOFFICINA
GOMMISTA da...**

OSCAR

Trento - Via Valsugana 39
3485301024 - 0461984468

Q8



**SERVICE AREA
GOMMECCANICA DA...**

O...lio-filtri
S...ost-riparazione pneumatici
C...inghie-pastiglie-fap-catalizz.
A...utolav. a mano con tratt. a specchio
R...iparazioni varie

TRENTINAGAS

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

LIQUIGAS

CAMPINGAZ 

Via Gocciadoro, 40/1 - 38122 **TRENTO**
tel. 0461 914902
email: trentinagas@gmail.com

Nuova apertura a **Rovereto**
via Abetone, 28

SD

ING. Stefano Degasperi

cell. 329 6963559
degasperi.stefano@gmail.com

via Al Maso Librar, 7 - Montevaccino
38121 TRENTO
tel. 0461 961099
fax 0461 1860912

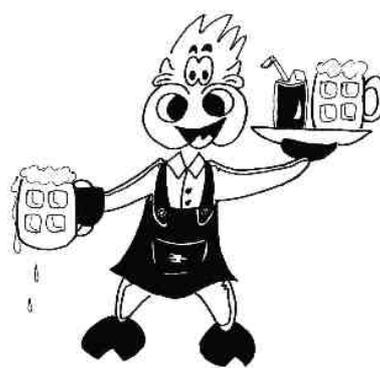
- progettazioni civili
- lavori topografici e catastali
- progettazioni strutturali
- piani di sicurezza e coordinamento



ore 12.00 Premiazioni della MONTARGENTARIO BIKE.

ore 12.30 **Pranzo comunitario**

ore 14.30 **Musica e animazione**
Con "**ROBERTO e SABRINA**".



Sagra 2012 - Roberto e Sabrina

ore 16.00 **Vesperi e processione**

Con l'immagine della Vergine Maria lungo le vie del paese (Monte di Sotto) a partire dalla *chiesa di S. Leonardo*.

ore 17.00 **La festa continua**

Il pomeriggio e la serata continuano in compagnia di "**ROBERTO e SABRINA**".

ore 23.00 Chiusura della "Sagra 2013": arrivederci al prossimo anno!

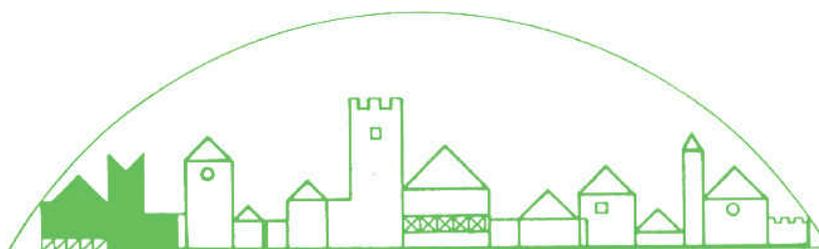
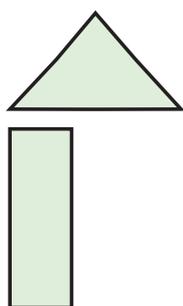
Tutti gli appuntamenti in programma, salvo dove diversamente specificato, si svolgono nel Giardino di Villa Lidia a Montevaccino.





Trentino

Lavis (TN) - Tel 0461 240040
Sarnonico (TN) - Tel 0463 830321
Fucine (TN) - Tel 0463 751946



ESSE STUDIO TECNICO
geom. GERMANA PARISI
geom. PAOLO SARTORI

38121 MARTIGNANO (TN) - Via Bellavista, 27
Tel 0461 820047 - Fax 0461 426189 - Cell 336 453391
Email: info@esseservizi.tn.it

*progettazioni: civili • rurali • industriali
rilievi topografici • impianti di irrigazione*



SCULTURE IN LEGNO E ANTICHI MESTIERI



Federico Bernard all'opera

Domenica 8:
dalle 10.45

Federico Bernard nasce a Trento il 20 agosto 1990 e vive a Cognola. Dal 2004 al 2009 frequenta l'**istituto d'arte del legno** Giuseppe Soraperra in Val di Fassa dove conosce il mondo della scultura del legno. Durante i 5 anni di superiori ha l'occasione di partecipare a mostre, concorsi e iniziative promossi dall'istituto e da esterni. Nel 2009 si iscrive all'**Accademia di Belle Arti "G. B. Cignaroli"** di Verona dove approfondisce e amplia le sue conoscenze della scultura con tecniche diverse e nuovi materiali. Nell'inverno 2009 conosce lo scultore Vinzenz

Senoner di UNIKA ad un corso di scultura a Praso. Partecipa a concorsi promossi dall'Accademia, a sagre e iniziative varie sul territorio trentino con le sue opere. Laureato presso l'Accademia con il voto di **110 su 110** ora continua la sua ricerca personale nella scultura nel suo **laboratorio**. [\[federicobernard.com\]](http://federicobernard.com)

Vista la continua e crescente richiesta della partecipazione di artisti e artigiani nelle varie manifestazioni e fiere, un gruppo di artisti, artigiani locali e aderenti al Circolo Scultori di Bedollo fondano nel **2012 l'Associazione Culturale Scultori e Pittori di Bedollo** con la sezione **arti e antichi mestieri – artisti di strada**.

La sezione, formata da artigiani, artisti e hobbisti che condividono la stessa passione per il lavoro manuale e creativo, si occupa di riproporre **lavori artistici e lavori artigianali tradizionali**. [\[artieantichimestieri.it\]](http://artieantichimestieri.it)



PRE
RAVANELLI
REALIZZAZIONE INTERNI

**REALIZZAZIONE INTERNI
FORNITURA E POSA
GESSO RIVESTITO
RAPPRESENTAZIONE EDILI
PREFABBRICATI**

PRE di Ravanelli Diego & C. snc
38121 TRENTO - Via Dosso Dossi, 6
Tel 0461 827544 - 827459
Fax 0461 826213



TAGLIO DEL NASTRO PER L'AREA A VERDE PUBBLICO

Domenica 23 settembre 2012: una data storica per la comunità di Montevaccino. Dopo quasi cinquant'anni di attesa finalmente è stata **inaugurata l'area a verde pubblico** ubicata fra "Villa Lidia" ed il parco giochi prospiciente la chiesa di S. Leonardo. Tale struttura sorge su un appezzamento di terreno che era in parte di proprietà di Franco Martini e Franca Sartori (2.070 mq) ed in parte di proprietà di Anna Maria Pegoretti (505 mq). Per l'acquisizione ed occupazione anticipata delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera erano state espletate a suo tempo le relative pratiche espropriative.

C'è da dire che una volta messo a punto il campo da calcio non pochi bambini, ragazzi, giovani ed adulti nei mesi precedenti l'inaugurazione non hanno saputo resistere al piacere di "collaudare" il tappeto verde in sintetico in maniera "clandestina". Tutto sommato, però, il rispetto per la struttura non è mancato, visto che la stessa è stata concepita per essere aperta a tutti.

Con questo evento inaugurale si è concluso un **percorso virtuoso** che dalla seconda metà degli anni '90 del secolo scorso ha visto la nostra frazione impregiarsi di un nuovo piazzale per la sosta dell'autobus con annesso piccolo parcheggio, i lavori di sistemazione della chiesa, la realizzazione del parco giochi e l'arredo degli spazi adiacenti alla chiesa, quindi l'edificazione del nuovo Centro sociale. Tutte strutture non certo calate dall'alto, ma fortemente volute dalla popolazione che per voce delle proprie associazioni ed istituzioni (in qualche caso anche da rappresentanze di privati cittadini), sono state realizzate per rispondere alle mutate esigenze di una frazione che nel frattempo ha conosciuto una graduale forte espansione edilizia e demografica. Sicuramente esse hanno contribuito a migliorare la qualità della vita nel sobborgo.

La cerimonia inaugurale

Folta la partecipazione di pubblico per condividere questo importante appuntamento. Dopo le ore 11 lo *speaker* Gianko Nardelli ha introdotto la cerimonia con alcuni cenni storici relativi alla "genesì" della tanto sospirata struttura. La parola è quindi passata alle autorità convenute. "In primis" ha preso il microfono il presidente della circoscrizione Argentario dott. **Armando Stefani** che ha sottolineato come Montevaccino può considerarsi "fortunata e privilegiata" ad inaugurare una struttura in un'epoca in cui i tagli alla spesa pubblica sono all'ordine del giorno. Ha fatto seguito l'intervento dell'assessore comunale ai LL.PP e patrimonio **Italo Gilmozzi**, il quale ha ringraziato i colleghi ex assessori Rudari e Pegoretti che hanno visto nascere il progetto della struttura, auspicando che si attui una positiva sinergia



fra l'Amministrazione comunale ed i cittadini per una buona gestione dell'area. L'assessore comunale all'istruzione e sport **Paolo Castelli** ha avuto parole di elogio per i tecnici e le maestranze che hanno seguito l'evolversi dell'opera. Non è mancato il discorso del presidente del Consiglio Comunale di Trento, **Renato Pegoretti** (ex assessore allo sport, istruzione e politiche giovanili), che ha ricordato quanto sia stato impegnativo garantire la realizzazione di questo impianto per la borgata montese. Per i tecnici è intervenuto l'ing. **Giorgio Bailoni**, dirigente del servizio strade e parchi del Comune, che ha evidenziato quanto sia importante stilare una convenzione per garantire una gestione efficiente dell'area. A nome dell'associazionismo locale ha parlato l'ing. **Stefano Degasperi**, presidente del Circolo Comunitario di Montevaccino, che con una certa commozione si è detto onorato di questo traguardo raggiunto dalla popolazione dopo decenni di attesa. Il dott. **Lorenzo Chizzola**, ex consigliere circoscrizionale, ha chiesto la parola per ringraziare i precedenti assessori, consiglieri circoscrizionali ed i membri della commissione LL.PP., che con il loro supporto hanno garantito un positivo esito dell'iter burocratico. Fra le autorità erano presenti: il dott. **Andrea Rudari** (ex assessore comunale ai LL.PP. e patrimonio), i consiglieri comunali Clemente Pedrotti, Vittorio Bridi e Silvio Carlin, gli ex presidenti della Circoscrizione Argentario geom. Umberto Saloni e dott. Giorgio Battocchio, i consiglieri circoscrizionali Luca Boscaro, Ferruccio Gazzola, Paolo Visintainer, la ten. Chiarelli del II° Regg. Art. Terrestre (alpina) "Vicenza" di Trento. In rappresentanza del collegio sindacale della Cassa Rurale di Trento hanno partecipato Roberto Postal e Romeo Dallachiesa, mentre per Montevaccino il presidente dell'Unione Sportiva **Giovanni Pasoli** ed il capogruppo alpini **Giorgio Degasperi**. Un "grazie" particolare è stato tributato a quanti hanno fattivamente operato silenziosamente dietro le quinte per seguire, assieme ad altri, le varie fasi della progettazione ed attuazione: il geom. **Vincenzo Roat**, il consigliere circoscrizionale geom. **Fulvio Marcolla**, il consigliere comunale **Silvio Carlin**.



Domenica 23 settembre 2012: le autorità presenti all'inaugurazione dell'area a verde pubblico.



Oltre all'ing. Bailoni ed al dott. **Roberto Leonardelli** che hanno vissuto l'evoluzione dell'elaborato tecnico dell'impianto ludico-ricreativo, un doveroso cenno di ringraziamento è andato ai tecnici del Comune che hanno seguito i lavori, vale a dire: p.a. **Matteo Sembianti** (direzione lavori) e geom. **Stefano Patton** (contabilità) per conto del Comune di Trento - Ufficio Parchi e Giardini, arch. **Paolo Devigli** (responsabile sicurezza in fase esecutiva), ing. **Renato Coser**: (assistente opere elettriche). Le ditte principali in ATI che hanno effettuato i lavori sono state: Ciemme Scavi s.r.l. di Lasino (mandante), Dalfovo Metalcarpenterie s.r.l. di Mezzolombardo (mandataria), Giardineria s.r.l. di Vezzano. Subappalti: Posa Porfido Valentini s.n.c. di Baselga di Pinè, Comai Renzo s.r.l. Impianti elettrici di Cavedine, Cordelli Alessandro - Hydrogas di Cavedine.

Prima del taglio del nastro ha avuto luogo la benedizione impartita da **don Alessandro Aste**, sacerdote ospite nell'ex canonica di Martignano e collaboratore saltuario delle Parrocchie di Martignano e Montevaccino. Ha quindi fatto seguito la visita libera alla struttura, non prima di aver ringraziato i volontari che si sono occupati precedentemente della sistemazione e pulizia degli spazi sia esterni che interni dell'area. La cerimonia si è conclusa con un gustoso rinfresco offerto dalle associazioni montesi ed allestito da alcune signore del paese.

Iniziative inaugurali a suon di gol

In occasione dell'evento sono state organizzate alcune iniziative calcistiche che hanno impreziosito il programma. Sabato 22 settembre con inizio alle ore 17 ha avuto luogo il **Quadrangolare di calcio** tra le squadre dei "Tecnici del Comune di Trento e ditte", "Rappresentativa della Circoscrizione Argentario" e due



Le quattro squadre partecipanti al quadrangolare d'inaugurazione dell'area a verde pubblico.





Bambini e ragazzi impegnati nella IX^a edizione di "Euromont 2012".

"Rappresentative montesi" (giovani e meno giovani). Il torneo ha visto la disputa delle due semifinali e delle due finali. La classifica finale del torneo ha avuto questo esito: 1^a "Rappresentativa montese (giovani)", 2^a "Rappresentativa montese (meno giovani)", 3^a "Tecnici del Comune di Trento e ditte", 4^a "Rappresentativa della Circoscrizione Argentario". La singolar tenzone a colpi di gol si è conclusa con una pizza presso la pizzeria "Bosco incantato" di Montevaccino. Il giorno seguente alle ore 15 ha avuto luogo per i più piccoli (scuola dell'infanzia e scuola primaria) un divertente pomeriggio di animazione con giochi e baby dance animata dai giovani del sobborgo. Per i più grandi si è invece svolto il torneo di calcio "**Euromont2012**" (IX^a edizione). Il torneo ha visto in lizza i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e di un altro per ragazzi delle scuole secondario di secondo grado. Il pomeriggio si è concluso con una deliziosa merenda.

I^a Mont's Cup

La struttura è stata ulteriormente collaudata con la I^a edizione della **Mont's Cup**, torneo di calcio a 6 per adulti organizzato dall'Unione Sportiva nella giornata di **domenica 16 giugno 2013**. L'evento ha riscontrato un ottimo successo, con le iscrizioni che si sono chiuse dopo pochi giorni dall'apertura. **Dodici** le squadre che si sono date battaglia sul campo di gioco, prima con i gironi di qualificazione a partire dalle 9:30 e poi con le fasi finali nel tardo pomeriggio. A difendere i colori montesi due compagini: quella dello "Staff", composta principalmente dagli atleti della squadra di calcio a 11, e quella dei "Veci del mont", che accanto ad alcuni giocatori della squadra di calcio a 7 ha visto appunto scendere in campo alcuni "veci montesi". Per entrambe le formazioni il cammino nel torneo è stato però purtroppo breve. La vittoria finale è invece andata alla formazione capitanata dal montese Marco Marcolla. Al termine del torneo si sono svolte le premiazioni che hanno visto l'assegnazione di un riconoscimento, oltre che alle prime tre squadre classificate, al capocannoniere e al miglior portiere. La giornata si è quindi conclusa nella tarda serata con un piatto di pasta per tutti. Ottimo successo anche per il



servizio cucina/bar attivo durante l'intera giornata, con panini caldi, patatine, bibite e birra. A questo punto non rimane che dare appuntamento alla II^a edizione del torneo, in programma per l'estate del prossimo anno.

In attesa della gestione del campo da calcio

Alle ore 12 del 24 giugno scorso sono scaduti i termini di presentazione delle offerte relative all'avviso di selezione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "campo da calcio di Montevaccino" stilato dal Comune di Trento. Da quel che ci è dato sapere solo Montevaccino ha presentato un'offerta tramite l'Unione Sportiva, ma supportata anche dal restante mondo del volontariato locale tramite il Circolo Comunitario di Montevaccino.

Nel documento vengono specificate le eventuali strutture di cui l'offerente selezionato si dovrà occupare per la parte gestionale: campo per il gioco del calcio (m 27 x 44), impianto di illuminazione costituito da quattro torri faro serviti da quadro elettrico e selettore di comando, impianto di irrigazione costituito da sei irrigatori a turbina, recinzione metallica perimetrale di 2 m di altezza con quattro cancelli di accesso, sopraelevazione della recinzione perimetrale, una fascia di terreno di mq 186 posta sul lato sud-ovest del campo, piccolo edificio in calcestruzzo di 31,20 mq (completo di antibagno, WC, locale ad uso deposito, impianto elettrico e contatore, portone metallico). E' esclusa da questa eventuale "convenzione" la manutenzione del prato adiacente al campo,



Il pubblico segue con attenzione la I^a edizione della Mont's Cup, torneo di calcio a 6 per adulti.



Momenti di relax alla I^a Mont's Cup.



che verrà utilizzato per il gioco della pallavolo, nonché le aiuole ed il vialetto pedonale che sono già in gestione ad una ditta che si occupa della manutenzione del verde pubblico davanti alla chiesa (parco e monumento).

Nell'avviso, ovviamente, sono riportati tutti i requisiti richiesti ai soggetti offerenti per l'ammissione alla selezione. Oltre a questi vi sono poi alcune indicazioni che andranno a disciplinare il **contratto di servizio** sia per gli aspetti amministrativi che quelli prettamente gestionali (apertura e chiusura dei cancelli, pulizia,



Una panoramica del campo da calcio.



Lo "staff" della I^a Mont's Cup a fine torneo.

manutenzione ed attività di promozione dello sport). La valutazione dell'offerta verrà effettuata da un'apposita Commissione che deciderà sulla base dei risultati presentati relativi ad alcuni criteri richiesti (radicamento sul territorio, organizzazione, esperienza). Per ogni indicazione segnalata verrà corrisposto un punteggio in base ad un

apposito parametro valutativo. Ora non resta che attendere l'esito della verifica della Commissione. Sicuramente, se questo sarà favorevole, per la nostra comunità sarà un impegno importante da onorare. E' auspicabile, a questo punto, che non venga meno la collaborazione fattiva di altri volontari a supporto di chi avrà l'onere di rendere questo spazio ludico-ricreativo funzionale, decoroso e organizzato.

Gianko Nardelli e Mattia Pasoli



I MENU' DELLA FESTA



TUTTI I GIORNI

Braciola
Pasta di lucanica
Würstel
Patatine - Fagioli

Strauben

VENERDI 6
Polenta con stinco

SABATO 7
Polenta con stinco
Canederli
Trippe alla parmigiana
Orzetto

DOMENICA 8, PRANZO

Piatto montese (polenta con spezzatino e formaggio)

Piatto rustico (polenta con crauti e lucanica)



CONIAD



di Facchinelli Renzo & C. snc



MARTIGNANO
VIA FORMIGHETA, 1
TRENTO
0461 821359



PALIO DELL'OCA 2013 UN OTTIMO SECONDO POSTO

Otto secondi hanno separato la compagine montese dalla prima storica vittoria nel "Palio dell'Oca" (*Zaterada*), appuntamento tradizionale - giunto alla trentesima edizione - sul **fiume Adige** organizzato in occasione delle "Feste vigliane". La zattera **verde-fucsia** di Montevaccino - questi i colori che la contraddistinguono assieme alla **civetta** - ha totalizzato un tempo complessivo di 22:40./, otto secondi in più appunto del tempo messo a segno dal vincitore San Lazzaro. Al terzo posto invece la squadra di Piedicastello, staccata di oltre trenta secondi. L'equipaggio montese, guidato dal capozattera **Damiano Pontalti**, ha visto, secondo tradizione, una discesa non particolarmente veloce (21:40./ il tempo necessario per giungere al traguardo posto sotto il ponte di S. Lorenzo a Trento), ma di "ottima qualità". Solo uno infatti il minuto di penalità totalizzato, unica squadra a riuscirci fra le **cinquantasei partecipanti**.

Un **secondo posto** comunque di tutto rispetto e che migliora il già buon ottavo posto dell'anno precedente. Grazie al piazzamento ottenuto la zattera montese avrà inoltre diritto a gareggiare il prossimo anno per la conquista del "Palio internazionale".

Dopo il secondo posto del 2004 - in quell'occasione a vincere fu Cognola, non senza qualche polemica - e il secondo posto di quest'anno, speriamo che il 2014 sia l'anno buono per portare a Montevaccino l'ambito trofeo!

Mattia Pasolli

I risultati nelle quattordici partecipazioni fin qui effettuate:

2000	30	2007	8
2001	31	2008	35
2002	33	2009	42
2003	23	2010	12
2004	2	2011	50
2005	23	2012	8
2006	45	2013	2



L'equipaggio montese (da sinistra): Diego Tomasi, Davide Pontalti, Emiliano Pontalti, Christian Hentschel, Daniele Pallaver, Damiano Pontalti.



La Barberia

di Anegg Alberto

*giovedì su
appuntamento*

MARTIGNANO (TN)
Via Don Leone Serafini, 13
Tel 0461 829393

ORARIO
8.00 - 12.00
14.30 - 19.00

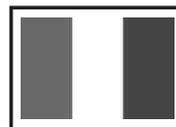


RISTORANTE - PIZZERIA

Ai Canopi

NEW DEHLI s.n.c. di Singh Sukhraj & C.

CUCINA INDIANA



38121 MARTIGNANO (TN) - Via ai Bolleri, 12/6
Tel. 0461 823663 - Cell. 329 0656995 - www.ristorantiindianitrento.com

Sagra 2012 - Balli di gruppo



MUSICA E BALLO

VENERDI' 6

Serata rock con
"Poor works" e
altri gruppi giovanili

SABATO 7

Musica e ballo con
"Paolo & Paolo"

DOMENICA 8

Musica e animazione con
"Roberto e Sabrina"



Sagra 2012 - Simone



Sagra 2012 - Enrico Sabattini



Sagra 2012 - Tutti in pista!

Sagra 2012 - Vaso della fortuna



Sabato 7:
dalle 15.30

Domenica 8:
dalle 10.45

VASO DELLA FORTUNA



Sagra 2012 - Bimbofest

BIMBOFEST

Sabato 7:
dalle 14.00



ARGENTARIO DAY 2013 INSIEME PER IL BENE COMUNE

Anche Montevaccino ha fatto la sua parte all'**Argentario Day 2013**, evento promosso dalla Circoscrizione Argentario il **13 aprile 2013** e giunto alla terza edizione. Si tratta di una giornata dedicata al **volontariato**, in cui i cittadini sono chiamati a realizzare tante piccole azioni per migliorare la propria comunità e rendere il proprio sobborgo più accogliente.

I volontari, radunatisi alle 8 presso il Centro Sociale, sono stati suddivisi in vari gruppi che hanno portato a termine i seguenti lavori:

1. pulizia del parco giochi e del campo da calcio;
2. sistemazione di piante e fiori sul sagrato della chiesa, nel parco giochi e attorno al capitello di fronte al Centro Sociale;
3. pulizia del Centro Sociale;
4. pulizia di scaffali e libri del Punto di Prestito;
5. archiviazione documentazione storica;
6. rimozione di foglie dalla strada del Loch;
7. sistemazione della strada del Novai;
8. ripristino panchine e passerella in legno al parco giochi e alla fermata dell'autobus;
9. ricollocazione di bolognini nel piazzale della chiesa;
10. animazione, giochi e concorso di disegno per i più piccoli;
11. pranzo comunitario per i volontari.



L'appuntamento è a questo punto per il prossimo anno. Per qualsiasi idea è sufficiente rivolgersi ai referenti di paese (per Montevaccino Giorgio Degasperri e Mattia Pasolli).

Mattia Pasolli





GEOM. OMAR CAGLIEROTTI
349 0819468 - omar.caglierotti@geopec.it

GEOM. GREGORIO NICOLODI
347 2666066 - gregorio.nicolodi@geopec.it

ING. LAURA CIURLETTI
349 5273556 - laura.ciurletti@ingpec.eu

attività svolte dallo studio

Progettazione civile/industriale/impiantistica
Direzione lavori
Progettazione ed esecuzione Sicurezza
Stime di fabbricati e terreni
Rilievi piano altimetrici
Certificazioni energetiche

38123 TRENTO - LOC. RONCAFORT, 70 - TEL. 0461 1593217

TABACCHERIA ARGENTARIO



PIAZZA DELL'ARGENTARIO 11 - COGNOLA
Tel. 0461 263849

PARRUCCHIERA

Virginia

PIAZZA ARGENTARIO, 9
COGNOLA (TN)

Tel. 0461 262817



21[^] MONTARGENTARIO BIKE

PEDALATA ECOLOGICA IN MOUNTAIN BIKE DI 20 KM
SULL'ALTOPIANO DELL'ARGENTARIO

DOMENICA 8 SETTEMBRE, ORE 10:15

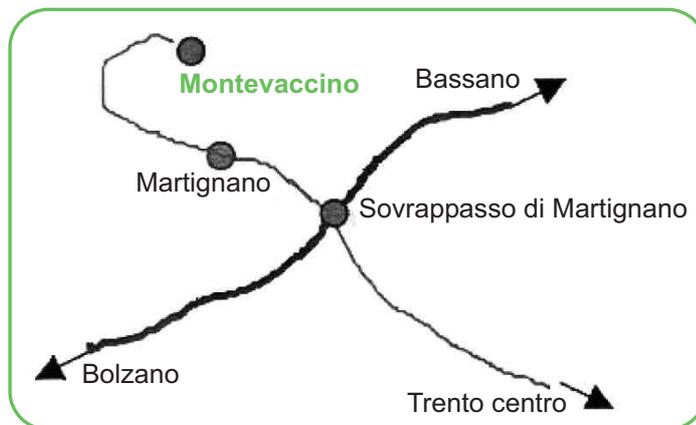


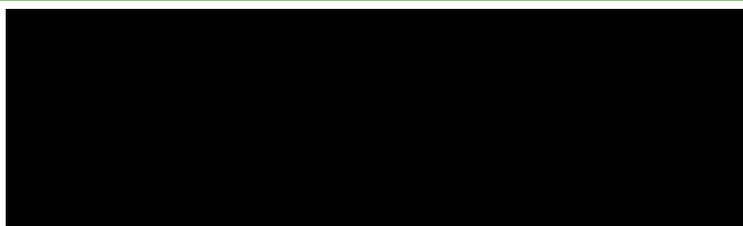
in collaborazione con

**G.S. IDEA 80
UCE**

Per i più piccoli e i ragazzi,
gincane e percorsi nei
boschi attorno al paese
ORE 11

Un percorso molto suggestivo e quasi interamente snodato su strade forestali. Immerso completamente nel verde dell'altopiano del Calisio, permette di scoprire luoghi affascinanti e sempre più rari.





BICICLETTE • ACCESSORI • RICAMBI

Lavis - Via Filos, 16 - Zona ind. ovest
Tel 0461 241999 - Fax 0461 243489
tuttobici@tin.it - www.tuttobici.org



FOTOTESSERE IMMEDIATE
SERVIZI MATRIMONIALI
SERVIZIO FAX FOTOCOPIE
STAMPA DIGITALE

IL TUO MONDO A COLORI

Gardolo di Trento - Via S. Anna, 32 - Tel. 0461992376



SINCERT

POJER ENZO
& C. snc

IMPRESA COSTRUZIONI



COSTRUZIONI CIVILI - INDUSTRIALI - RESTAURI

Via Martino Aichner, 1 - 38121 Gardolo TRENTO
Tel. 0461 992430 - Fax 0461 956607
Email: impresapojer@virgilio.it



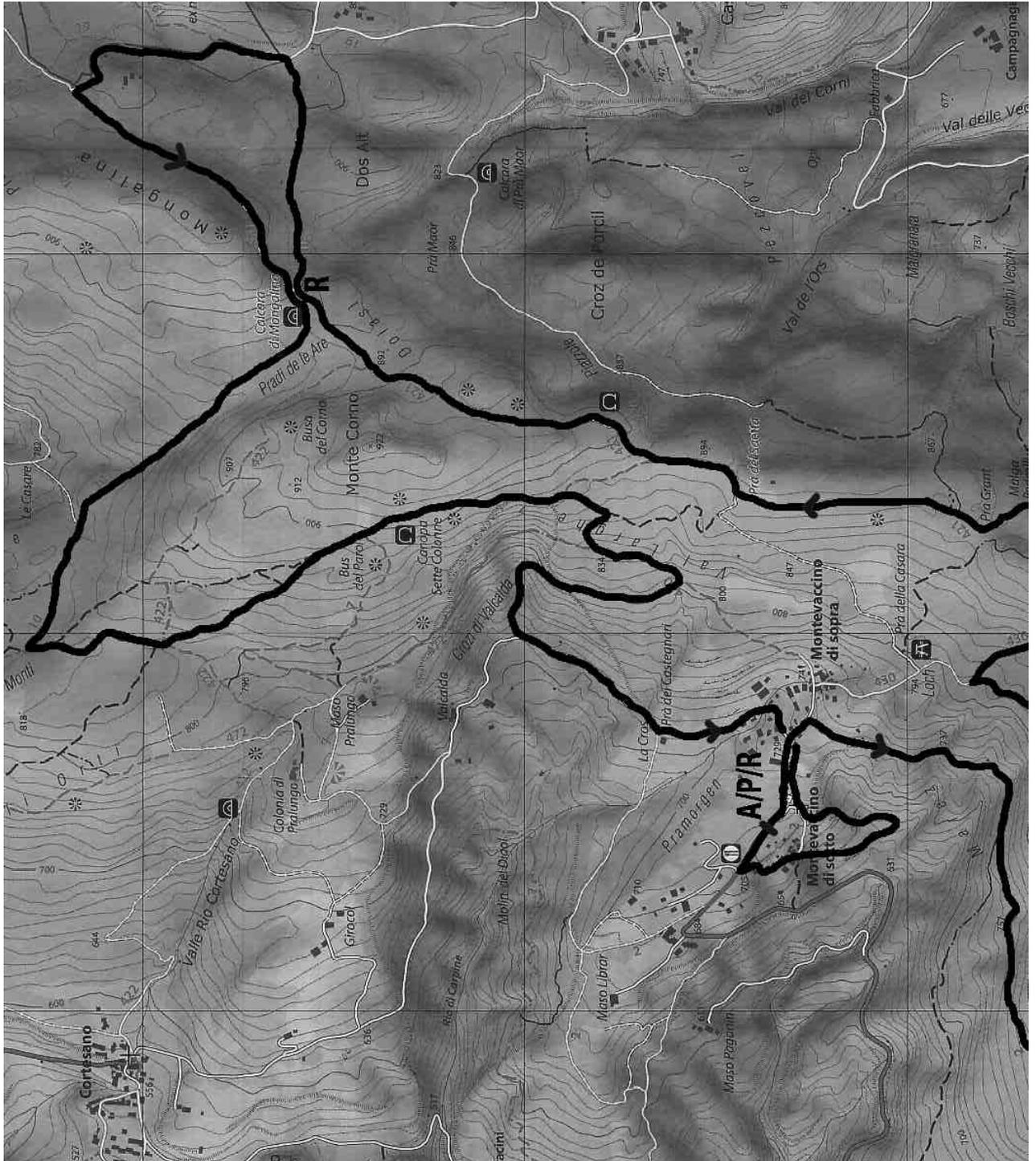
REGOLAMENTO

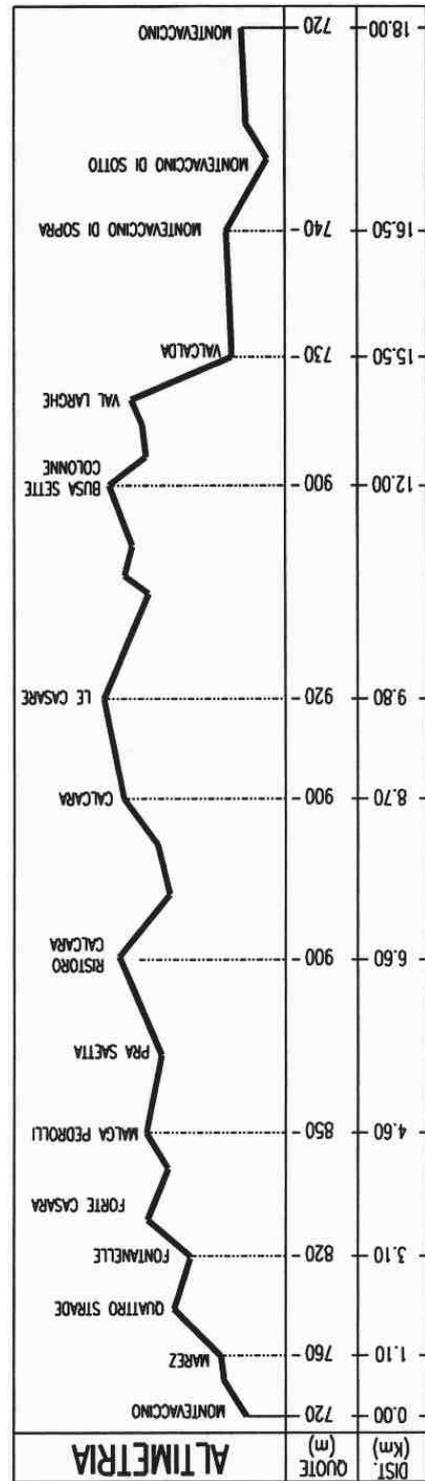


1. **Iscrizioni:** dalle ore 9 presso il piazzale antistante la pizzeria "Bosco incantato" fino a mezz'ora prima della partenza.
2. **Partenza:** fissata per le ore 10.15.
3. **Quota di iscrizione:** 7 € (5 € per i ragazzi fino ai 12 anni).
4. E' obbligatorio l'**uso del casco protettivo**.
5. Il percorso sarà **opportunamente segnalato** da cartelli e frecce.
6. Saranno presenti dei **punti di ristoro** lungo il percorso.
7. Gli organizzatori declinano ogni responsabilità in caso di incidenti prima, durante e dopo la manifestazione. Sarà in ogni caso presente un **servizio medico di soccorso**.
8. Al termine della pedalata verranno **premiati**:
Il gruppo più numeroso
Il concorrente più giovane
Il concorrente meno giovane
9. Fra i partecipanti presenti al momento della premiazione verranno inoltre **sorteggiati numerosi premi**.
10. Per **informazioni:** Christian Hentschel (3357411032).



PERCORSO DELLA PEDALATA





MASO MARTIS

EFFERVESCENZA DELLE DOLOMITI

TRENTODOC

www.masomartis.it

AZIENDA AGRICOLA
Via dell'Albera 52 - 38121 MARTIGNANO TRENTO
TEL. 0461 821057



La Paella
RESTAURANTE

TRENTO
Via del Brennero, 260/L
Tel. 0461 421447
ristorantelapaella@gmail.com

centroCOPIE

Tridente



Piazza Tridente, 6 - 38121 Trento
Tel. 0461 830880 - email: centrocopietridente@gmail.com



Montargentario Baby

Accanto alla "Montargentario Bike" viene proposta un'iniziativa dedicata ai **bambini e ragazzi** amanti delle due (tre) ruote.

Una **passeggiata ciclo-turistica**, con inizio alle **ore 11**, che si snoderà nei prati e nei boschi circostanti il borgo di Montevaccino.

I **più piccoli**, dotati di tricicli e biciclettine, potranno cimentarsi in una **gincana** con piccole prove di abilità e un semplice percorso pianeggiante, completamente **al riparo dal traffico**. I genitori potranno accompagnare i piccoli atleti lungo il percorso per dar modo a tutti di divertirsi in serenità.

Per i **più grandicelli**, fino alle medie, è previsto un **percorso più impegnativo**, sempre divertente e sicuro, che li porterà ad esplorare i boschi che incorniciano Montevaccino. Anche in questo caso il percorso non prevedrà alcun passaggio rischioso e sarà chiuso al traffico.

Al termine della manifestazione è prevista per tutti una ricca **merenda** e un **piccolo ricordo**.

Durante il pranzo che seguirà la conclusione delle iniziative ciclistiche saranno **premiati** il bambino e la bambina più giovani e i ciclisti in erba più veloci. Per motivi di sicurezza è **obbligatorio l'uso del caschetto protettivo**.



FRANZINI

costruzioni snc

Costruzioni Edili - Carpenterie in Legno - Ristrutturazioni
Intonaci Tradizionali - Lavori Edili Stradali

Via Pergine, 18 - Fr. Montagnaga - Baselga di Piné
cell. 3495665446 - tel./fax: 0461-553756
email: manuefranzini@alice.it



Studio di geologia

CHRISTIAN HENTSCHEL

Via Don Leone Serafini, 54
Martignano - 38121 TRENTO
Tel. e fax 0461 091615

www.studiodigeologia.tn.it



dott. FILIPPO DEGASPERI

COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Via S. Pio X, 40 - 38122 TRENTO
Cell. 392 0223076



UNA LISTA APERTA DEI PROBLEMI DEL PAESE

Premessa

La lista è frutto di una prima raccolta di dati relativi a manifeste esigenze locali raccolte dal sottoscritto e consegnate direttamente al Sindaco di Trento prof. Alessandro Andreatta su sua esplicita richiesta. Successivamente la stessa è stata integrata e modificata con il contributo di vari residenti di Montevaccino nella serata di martedì 14 aprile 2009 e quindi fatta propria dai rappresentanti delle maggiori associazioni locali (Circolo Comunitario, Gruppo Alpini e Unione Sportiva). Questo elenco di esigenze locali non ha la pretesa di essere una "lista della spesa" dal sapore rivendicativo o pretestuoso nei confronti dell'Amministrazione Comunale o altre istituzioni eventualmente interessate. Ha lo scopo tuttavia, "in primis" all'interno della comunità montese, di mantenere viva l'attenzione rispetto allo sviluppo delle varie tipologie di problematiche che di volta in volta vengono segnalate, in particolare, da singoli censiti od associazioni di Montevaccino.

Sappiamo benissimo che in epoca di *spending review* i tagli ai bilanci degli enti pubblici (ad iniziare dal Comune di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento) sono stati notevoli e sempre meno risorse finanziarie saranno disponibili per risolvere le problematiche anche di carattere urbanistico. Si è pertanto consapevoli che l'attuale situazione contingente non offre prospettive di soluzione rapida o anche a medio termine dei problemi. Tuttavia questo non dev'essere un pretesto né per scoraggiarsi e gettare la spugna, né per pensare che i problemi non si risolveranno mai. Questi, comunque, continueranno ad esistere. È attraverso un percorso condiviso di scelte, maturato all'interno della nostra comunità per mezzo di un sano confronto (animato magari anche da momenti dialettici), che si rafforza lo spirito partecipativo che sta alla base di una sana **democrazia**.

Chiaramente, come accade in tempi di "vacche magre", deve prevalere un solido spirito di **responsabilità** nell'individuare le **priorità** e non il becero individualismo e la supremazia di pochi che non appaga l'interesse comune. Per questo da quattro anni a questa parte la "lista" ha subito modifiche in base ai periodici incontri, sopralluoghi, contatti telefonici ed epistolari fra i rappresentanti dei tre sodalizi montesi, il consigliere circoscrizionale **Fulvio Marcolla** ed il coordinatore della sezione territorio del Circolo **Giorgio Degasperì** con gli amministratori e funzionari del Comune di Trento e della Circoscrizione Argentario nello specifico. Il documento, nel tempo, è stato oggetto di integrazioni datate 18 novembre 2009, 2 maggio 2010, 5 settembre 2010, 30 dicembre 2010, 3 gennaio 2011, 11 luglio 2011 e quest'ultimo del 28 luglio 2013.

La "lista" è stata pubblicamente presentata, con esaustivo commento e la proiezione di "slides", nel corso dell'**assemblea pubblica del 27 gennaio 2010** promossa dalla Circoscrizione presso il Centro Sociale di Montevaccino.



Un promemoria delle esigenze della comunità montese

Lo spirito che anima la lista è quello di trovare una soluzione a partire dai piccoli problemi dettati dalla quotidianità del cittadino/utente, affinché la presenza dell'Amministrazione pubblica sia immediatamente riconoscibile, dando alla stessa credibilità rafforzando nel contempo il senso di appartenenza del cittadino/utente alla Comunità cittadina. Il Comune deve essere percepito come soggetto "presente" e non distante, staccato od addirittura antagonista. Importante è pure coltivare il rapporto di comunicazione e di collaborazione con la Circoscrizione dell'Argentario, quale "filtro" ed interlocutore privilegiato nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Con questo atteggiamento positivo si spera di far crescere in paese la consapevolezza di un giusto **senso civico** che crea ponti ed abbatta i muri dell'indifferenza e del menefreghismo, lasciando spazio invece ad una presa di coscienza che il Comune siamo tutti noi. Con ciò non si vuol togliere all'ente il suo compito di rispondere concretamente alle istanze del paese, ma questo deve essere visto in un'ottica di crescita reciproca e tendente all'interesse collettivo. Con questo atteggiamento costruttivo si è collaborato con l'Amministrazione Comunale e Circoscrizione a redigere il progetto della **toponomastica**, della paventata (e osteggiata) ristrutturazione del **Rifugio Monte Calisio**. Il Consiglio Circoscrizionale dell'Argentario ne ha discusso il 9 luglio scorso (vedi deliberazione n. 47). In sintesi è scaturito di chiedere all'attuale gestore prima di tutto di mettere in sicurezza l'edificio, verificando quali intenzioni ha, tenuto conto che non potrà essere definito "rifugio alpino" in quanto mancano i presupposti e quindi non potrà accedere ai contributi previsti per quel settore. In seconda battuta



La strada di accesso all'abitato di Monte di Sotto [1]

interessare l'Amministrazione comunale per vedere se è possibile il suo recupero per una nuova destinazione dell'immobile (sede didattica dell'Ecomuseo dell'Argentario?), non escludendo la possibilità di far abbattere lo stabile. E' stato sostenuto invece il progetto esecutivo dell'**area a verde pubblico**.

Per i motivi sopra citati sono state individuate alcune tipologie d'intervento, suscettibili di integrazione e modifiche, che si spera possano portare nei prossimi anni alla graduale soluzione dei problemi/esigenze che elenchiamo qui di seguito.



Problemi da risolvere con priorità assoluta

1. Sistemazione e messa in sicurezza della strada di accesso all'abitato di Monte di Sotto. L'intervento è già stato proposto dall'ex consigliere circoscrizionale Lorenzo Chizzola e sostenuto dall'attuale consigliere Fulvio Marcolla. È stato inserito come opera nel bilancio 2011 dal Consiglio Circoscrizionale nella seduta del 27 luglio 2010. L'importo indicato è di Euro 30.000,00 per il costo del progetto. Il consigliere circoscrizionale ha anticipato all'assessore ai LL.PP. del Comune Italo Gilmozzi l'intenzione di avere un incontro con lui ed i tecnici comunali per verificare se c'è la possibilità di eseguire la sistemazione dell'incrocio entro la corrente legislatura.

2. Realizzazione del marciapiede chiesa - Loc. Librar. È già stato proposto dall'ex consigliere circoscrizionale Lorenzo Chizzola. Con l'occasione si propone la **realizzazione di due piccole aree di attesa** all'altezza della Pizzeria "Bosco Incantato" e alla fermata a valle successiva per tutelare la sicurezza degli utenti del servizio trasporto pubblico. Attualmente gli utenti dell'autobus attendono l'arrivo del mezzo sulla sede stradale con conseguente problematicità per la propria incolumità. Il consigliere circoscrizionale Fulvio Marcolla ha chiesto notizie in Comune. Gli è stato risposto che la fattibilità delle opere dipende anche da fatto che non vi siano interventi espropriativi. Nell'incontro con l'assessore Gilmozzi approfondirà anche questo aspetto.

3. Ridefinizione dei confini anagrafici (non catastali) della Loc. Librar. E' attivo da alcuni anni un tavolo d'intesa fra la Circoscrizione Argentario e quella di Meano. La Giunta comunale aveva già espresso parere favorevole nel marzo del 2011. E' in via di trattativa l'individuazione e successiva cessione di analoga porzione di territorio appartenente alla Circoscrizione Argentario a quella di Meano a titolo di "compensazione". Si attende poi la ratifica da parte dell'Amministrazione comunale. Lo scorso anno il consigliere circoscrizionale Fulvio Marcolla ha presentato un'interrogazione (ancora in attesa di risposta) in merito alla questione. Ci era stato promesso dall'assessore Renato Tomasi che entro l'autunno 2012 la questione si sarebbe risolta. Nel corso del Consiglio del mese di giugno analoga interrogazione è stata presentata dal consigliere Luca Boscaro.



La strada che collega la chiesa con la Loc. Librar [2]

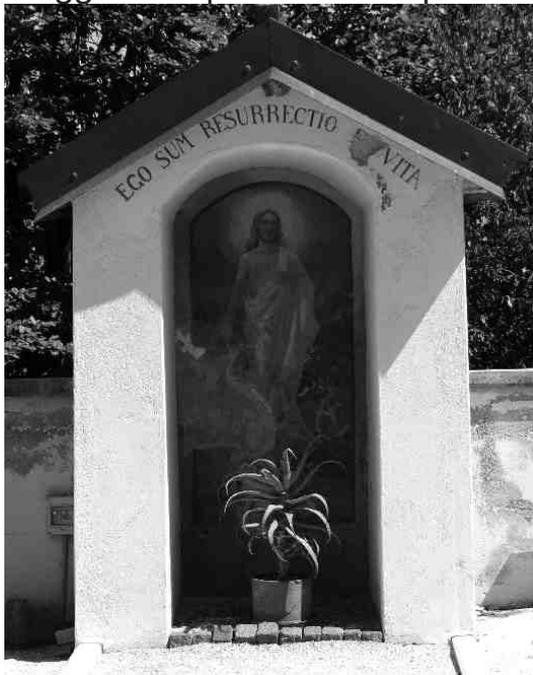


4. È riscontrato il **degrado del cimitero**, in particolare le facciate dei muri perimetrali. E' necessario inoltre provvedere al **restauro dell'edicola sacra e dell'affresco** del Cristo Risorto e la pulizia delle lapidi storiche affisse ai muri interni perimetrali.

Problemi presenti

1. Individuazione di un'area per **realizzare un parcheggio di attestamento** per quanti frequentano i sentieri dell'Argentario, riducendo in tal modo il traffico nel centro abitato. Contemporaneamente si potrebbe dare una riposta ai residenti vista l'endemica penuria di parcheggi in paese. Attualmente infatti, data la carenza di parcheggi pubblici regolarmente segnati, si sfruttano spazi privati o si parcheggia in strada con problemi alla mobilità. Il consigliere Fulvio Marcolla auspica che, nel caso, non si concretizzi la classica perequazione che per individuare dei parcheggi si renda edificabile un'area agricola di pregio. Occorrerà inoltre **disciplinare i parcheggi** nei centri abitati sulle aree pubbliche per evitare il fenomeno del "parcheggio selvaggio" che ostacola il traffico e rende difficile il compito dei mezzi per l'asporto dei rifiuti o dello sgombero neve.

2. **Lavori di manutenzione presso il parco giochi.** Diversi punti luce sono stati danneggiati e rimossi in maniera più o meno lecita con il risultato che ad oggi ci sono situazioni antiestetiche e potenzialmente pericolose per la presenza di fili a portata di mano. Sarebbe inoltre auspicabile prevedere la collocazione di nuovi giochi (altalena con sedute, sabbiera, ecc.) per i bambini più piccoli che sono i maggiori frequentatori del parco.



Il dipinto del Cristo Risorto [4]

3. **Lavori di manutenzione presso il Centro Sociale** con completamento della sanificazione della struttura muraria interna ed esterna (ambulatorio, zona banco mescita, esterni). È stata effettuata nell'aprile 2010 una prima pregevole sanificazione di gran parte di quella esterna, ma necessita quella relativa ai muri e colonna ed entrata al Centro Sociale, nonché quella interna vicino al banco mescita. E' richiesta inoltre un'ulteriore isolazione dei muri interni e della porta dell'**ambulatorio** per garantire maggiore "privacy" ai pazienti in attesa.

4. **Sistemazione dei muri laterali pericolanti della strada di Valcalda nel tratto Valcalda - Cortesano** (a cura dei proprietari dei fondi di pertinenza). Il problema è maggiore dopo il bivio per la colonia di Pralungo e nei pressi dell'abitato di Cortesano. Dal bivio per la Colonia di Pralungo il **fondo stradale** è piuttosto



compromesso e le canalette di scolo sono inadeguate nonché dannose per ciclisti e automobili in quanto molto pronunciate.

5. Raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla strada del Marèz e sistemazione delle caditoie in paese che non intercettano le acque meteoriche in modo appropriato.

6. Rinnovo della tinteggiatura delle strisce pedonali, con l'approntamento di eventuali dissuasori. La pericolosità per i pedoni (soprattutto bambini) che escono dal Centro è elevata.

7. Presa in carico della manutenzione della piccola aiuola davanti al Centro Sociale di Montevaccino che sinora è stata sistemata dai volontari in occasione dell'Argentario Day.

8. Predisposizione di una postazione per l'erogazione di sacchetti per la raccolta deiezioni dei cani (inizio strada Marèz e altre zone da definire) con periodica fornitura di sacchetti. L'intervento è già stato richiesto dal consigliere Fulvio Marcolla nel 2012.

9. Messa in sicurezza esterna di "Villa Broschek" (El Castel) a Monte di Sotto.

10. E' stata richiesta la posa in opera di alcune panchine nell'abitato di Montevaccino. Si dovranno individuare le singole ubicazioni.

11. Occorrerà fare mente locale per trovare una nuova area alternativa per l'allestimento della "Sagra" nel caso in cui il "Villaggio del Fanciullo S.O.S" decidesse - prima o poi - di ristrutturare "Villa Lidia".



I muri di sostegno lungo la strada Valcalda - Cortesano [4]



Villa Broschek "El Castel" [9]



12. Dotazione di un computer e stampante con connessione al software Amicus/OceeGenius, internet ed altre applicazioni al Punto di prestito della Biblioteca Comunale. Il Circolo comunitario è già sin da subito disponibile a farsi carico di installare una postazione internet per gli utenti.

13. Approntamento di un servoscala o montacarichi per carico e scarico del materiale dal magazzino del Centro Sociale (dalla scala esterna al cortile). Quale alternativa sarebbe auspicabile un accesso diretto ed indipendente dal magazzino verso la sottostante strada comunale.

14. Dotazione di un impianto luci da utilizzare per le iniziative organizzate in paese durante l'anno.

Interventi con soluzione a medio termine

1. Ristrutturazione delle fontane di Monte di Sopra e Monte di Sotto con riqualificazione arredo delle pertinenze.

2. Ripristino della figura dell'addetto comunale alla pulizia delle strade ("stradino"). Nel frattempo si richiede una maggiore frequenza della manutenzione e pulizia delle strade comunali nei vari abitati da parte degli operai comunali e di quelli di Dolomiti Energia.

3. Sistemazione della strada del Marèz (il muro a secco incomincia a scaricare sulla strada grossi ciottoli), della **strada Montevaccino - Masi Saracini** e **ripristino della strada Pramòrghen - Valcalda** realizzando una via ciclopedonale.

4. Presa in carico della **manutenzione della strada di Val Larghe e del Loch** con pulizia periodica delle vasche, canali, ecc.

5. Realizzazione stand cucina con struttura in legno all'esterno del Centro Sociale.

6. Verificare la possibilità di **collocare un distributore automatico di alimenti** per le necessità del paese.

7. Vi è la proposta, tutta da verificare nel qual caso vi fossero le condizioni economiche e logistiche favorevoli, per l'**attivazione di un esercizio commerciale** part-time in paese a suo tempo richiesto da un'azienda commerciale.

Progetti e lavori portati a termine

Se molte cose sono ancora da fare, altre sono state risolte. Ecco qui di seguito le problematiche ed esigenze che hanno avuto un esito positivo grazie all'impegno di singoli, associazioni e soggetti pubblici. Il confronto, con loro e fra loro, alle volte non è stato facile, ma vissuto comunque con uno spirito costruttivo, nella consapevolezza di operare per il bene della nostra frazione.

1. Il lastricato in marmo bianco, presente nella parte nuova del **cimitero**, si è sbriciolato e recentemente è stato sostituito con ghiaino e da un'opportuna struttura in plastica a nido d'ape interrata. Si dovrà verificare nel tempo se l'intervento sarà sufficiente. Si è provveduto pure alla sistemazione dei vasi per le piante



sempreverdi. (Referente: Comune di Trento)

2. E' stata predisposta una linea telefonica fissa e collegamento internet ADSL per l'**ambulatorio medico**. (Referente: Comune di Trento)

3. In merito alla sicurezza all'**entrata del Centro Sociale** sono stati posizionati due specchi parabolici per visualizzare il transito sulla strada per chi dal Centro s'immette nella carreggiata. Sono stati collocati due cartelli per il limite di velocità a 30 km/h ed istituito il divieto di fermata a Montevaccino sul lato ovest del tratto della via Strada per Montevaccino compreso tra i numeri civici 1 e 5. (Referente: Comune di Trento)

4. Nel corso dell'autunno-inverno 2012/2013 è stato effettuato un intervento di "somma urgenza" per messa in sicurezza della pubblica viabilità sulla p.f. 321 in corrispondenza della p.f. 330 del C.C. di Montevaccino (**strada delle Val Larghe**). Sono state realizzate opere idrauliche a regimazione delle acque meteoriche e la rimodellazione dell'incrocio stradale. (Referente: Comune di Trento)

5. Sono stati asportati parecchi **rifiuti** (materassi, pneumatici, suppellettili, ecc.) scaricati indegnamente, negli anni passati, lungo le scarpate che costeggiano la strada provinciale che porta a Montevaccino. (Referente: Azienda forestale speciale consorziale Trento - Sopramonte)

6. Si stanno concludendo i lavori di ripristino per la riattivazione al transito della **strada di Via al Maso Paganin** (Masét) che venerdì 17 maggio è stata fortemente danneggiata in seguito ad una frana che ha eroso un notevole tratto della



Sistemazione della strada della Val Larghe [4]



carreggiata. L'evento è stato causato dalle intense precipitazioni piovose che hanno messo a dura prova il sottosuolo. (Referente: Comune di Trento tramite la ditta Agostini di Mattarello. Del problema si è interessato Giorgio Degasperi, coordinatore della sezione territorio del Circolo Comunitario)

7. Sono stati effettuati i lavori di collegamento alla **rete fibra ottica UCR** con successivo ripristino della pavimentazione nei tratti interessati dagli scavi sulla S.P. 131 - Strada del Vino II° tronco. (Referente: Telecom Italia S.p.A. tramite la Ditta Sensi s.r.l. di Ravina)

8. Si è in attesa di conoscere i risultati dell'esame della richiesta di convenzione, stilata dall'Unione Sportiva e dal Circolo Comunitario, per la gestione di gran parte dell'**area a verde pubblico** (campo sintetico, magazzino, servizi igienici, striscia verde fra il campo e la proprietà privata di un sottostante residente). Il resto (prato con irrigazione per pallavolo e aiuole, vialetto pedonale) è in gestione alla cooperativa di servizi che cura già la manutenzione del parco davanti alla chiesa. (Referente: Comune di Trento)

9. E' stata richiesta la collaborazione ai residenti in paese per evitare un uso improprio dei posti macchina negli **spazi di pertinenza del Centro Sociale**, in quanto l'uso di tali parcheggi è limitato alle attività presenti nello stabile (ambulatorio, punto di prestito, attività associative ed istituzionali). L'invito sembra sia stato sinora recepito con buon senso da molti censiti. (Referente: Circolo Comunitario)



Alcuni dei molti rifiuti che giacevano nella scarpata della strada lungo Montevaccino [5]





La nuova bacheca posta nel piazzale antistante la chiesa [12]



Le panchine posizionate all'esterno dell'ambulatorio medico [13]

- 10.** E' stata acquistata diversa **attrezzatura** da impiegare presso il **Centro Sociale**, quale un forno per la cottura di alimenti, una lavastoviglie, un videoproiettore, un grande specchio da utilizzare per i corsi di attività motoria, un gazebo per deposito. (Referente: Circolo Comunitario)
- 11.** E' stato acquistato un nuovo impianto di amplificazione per la **chiesa**. (Referente: Parrocchia)
- 12.** Sono stati effettuati in **canonica** lavori di ristrutturazione. (Referente: Parrocchia).
- 13.** E' stata aggiunta una **bacheca** nel piazzale antistante la chiesa per l'affissione di avvisi e locandine. (Referente: Comune di Trento)
- 14.** Sono state collocate due **panchine** all'esterno dell'ambulatorio per far accomodare i pazienti. Inoltre all'entrata del Centro Sociale le lampade collocate a terra sono state sostituite con un **faro**. (Referente: Comune di Trento)

La "lista" è stata redatta e aggiornata da Gianko Nardelli.

Si ringraziano Giorgio Degasperì, Stefano Degasperì, Raffaele Guzzon, Renzo Leonardi, Fulvio Marcolla, Romano Pallanch, Daniele Pallaver, Matteo Pallaver, Giampietro Pallaver, Renato Pontalti che hanno collaborato segnalando i summenzionati problemi.

Gli interventi sopra elencati saranno ovviamente suscettibili di integrazioni, modifiche o quant'altro in base a quanto verrà segnalato dai censiti della nostra frazione.



MOSTRE RETROSPETTIVE

Nel corso della Sagra (venerdì-domenica) si potranno visitare nell'apposita tensostruttura tre mostre retrospettive:

"Circolo Comunitario: venticinque anni di attività"

"I segni del sacro e devozione popolare a Montevaccino e dintorni"

"Vita religiosa a Montevaccino"

Tutto il materiale sarà poi custodito presso il "Centro di documentazione storica Ceresa Costa" di Montevaccino consultabile durante gli operari di apertura del Punto di Prestito



montevaccino.it è il sito ricco di notizie ed informazioni sulle attività ed iniziative delle associazioni ed istituzioni del paese



@montevaccino



"UT SERVIAM - PER SERVIRE" DALLE DOLOMITI ALLE ANDE SULL'ESEMPIO DI S. FRANCESCO D'ASSISI

(APPUNTI BIOGRAFICI - PARTE SECONDA - 1963-2002)

Mons. Adriano Tomasi O.F.M: da "spiazarò" a vescovo

Premessa

E' bello, per chi scrive, poter riprendere la storia del nostro caro Padre Pachi dopo la nomina al soglio petrino di Papa Francesco. Egli ha scelto un nome impegnativo che racchiude il programma del suo pontificato. Un nome "profetico" col quale vuol porre attenzione ai più deboli, gli ultimi, ai minori della società che sono i preferiti di Cristo. "Ah, come vorrei una Chiesa povera e per i poveri!" ebbe a dire il Santo Padre il 16 marzo nell'Aula Paolo VI°. Un'espressione in stile francescano che crea sintonia ancor più all'esperienza pastorale del nostro caro mons. Adriano Tomasi, che da quasi mezzo secolo opera "quasi alla fine del mondo". Lo accomuna anche un'altra peculiarità: l'essere pastore che vuol sentire e portare addosso "l'odore delle pecore" incarnando le parole Vangelo. Ma c'è dell'altro. Sul biglietto ricordo della sua ordinazione episcopale P. Pachi ha fatto scrivere questa citazione del Vangelo di Giovanni (10,14): "il pastore dà la sua vita per le pecore, perché le conosce e le ama". Gli fa eco un altro richiamo evangelico tanto caro a Papa Bergoglio: ""Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco" (Gv 10,14). La voce di Gesù è unica! Egli ci guida sulla via della vita". Coincidenze? Personalmente non credo sia così. Penso piuttosto che il tutto debba inquadrarsi nel complesso progetto che per ognuno di noi attua il Signore per mezzo dello Spirito Santo. Se è così, buon cammino pastorale verso il tuo cinquantesimo di sacerdozio, caro Pachi, e che Papa Francesco possa illuminare con il suo carisma il



1963 - Campotrentino di Trento, Fra Pacifico ed alcuni confratelli in pausa durante la raccolta delle mele.



tuo essere strumento di pace, mostrando che per arricchirsi dentro, occorre che ognuno di noi si spogli del superfluo per donarlo e dividerlo con il nostro prossimo, così come fece Francesco d'Assisi.

Chiamato a diventare discepolo del "Poverello d'Assisi"

Nella domenica del 27 agosto 1961 Adriano emise la professione solenne dei voti di povertà, castità ed obbedienza nell'Ordine dei Frati Minori nella Provincia tridentina di San Vigilio. Il 9 novembre 1961 ricevette il ministero per gli ordini minori (I° e II°) ed il 16 dicembre 1962 gli ordini minori (III° e IV°); seguì il suddiaconato il 14 luglio 1963. Domenica 22 dicembre 1963 nella Cattedrale di S. Vigilio, a Trento, venne quindi ordinato diacono.

L'ordinazione sacerdotale

Adriano diventa presbitero domenica 28 giugno 1964 nel Duomo di Trento dalle mani dell'allora Arcivescovo **mons. Alessandro Maria Gottardi**, da poco arrivato a presiedere la diocesi trentina. Fra i numerosi religiosi e preti diocesani ordinati in quello stesso giorno ricordiamo anche **mons. Luigi Bressan**, attuale Arcivescovo di Trento. L'avvenimento venne festeggiato in maniera sobria, ma intensa con un pranzo conviviale presso l'Asilo Infantile "Beniamino Kofler" di Cognola alla presenza dei famigliari, alcuni parenti e rappresentanti delle comunità di S. Donà e Montevaccino, nonché del delegato del Sindaco cav. Mario Merz.

Una grande festa fu organizzata a S. Donà per la celebrazione della prima Messa del "sacerdote novello" domenica 5 luglio 1964. Dopo la sfilata per le vie del rione dalla casa paterna alla chiesa, Padre Pacifico officiò il sacro rito assieme all'allora parroco don Alfonso Anselmi, al padre Claudio Dorigoni e al confratello padre Claudio Moser. A Padre Pacifico vennero consegnate due pergamene-ricordo da parte di Serena Corradini (che molti anni più tardi



28 giugno 1964 - Trento. mons. Alessandro Maria Gottardi consacra sacerdote fra Pacifico Tomasi.



1963-1965 - Città del Vaticano, Mons. Ferruccio Orazio Ceol (a sinistra) e mons. Giacinto Giuseppe Eccher.



diventerà sua cognata, sposando il fratello del religioso, Renato) e di Walter Daldoss.

Più tardi, grande ed affettuosa accoglienza si fece anche nella tanto amata borgata di Montevaccino dove celebrò la SS. Messa assieme al parroco don Guido Osler.

Gli studi nella città eterna

Nel settembre dello stesso anno fu inviato a Roma per compiere gli studi superiori presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo per specializzarsi in liturgia, gestito dai Padri Benedettini. Termina gli studi nel 1965 in seguito al cambiamento del corso della sua vita pastorale, che lo vedrà impegnato per un progetto diverso da quello a cui pensava essere destinato. Inizialmente, infatti, il nostro "Pachi" doveva affiancare l'opera missionaria dei Francescani trentini in Bolivia nella Prelatura con sede ad Aiquile (istituita l'11 dicembre 1961 con Bolla pontificia "Cum Venerabilis Frater"), alla cui guida era stato nominato **P. Giacinto Giuseppe Eccher**, francescano da Castagné di Pergine Valsugana, primo Vescovo e Prelato della medesima.



1965-1968 - P. Pacifico a Hong Kong.

L'incontro con Mons. Ferruccio Orazio Ceol

Erano gli anni del Concilio Vaticano II (1962-1965) e p. Pacifico nella città eterna ebbe modo di frequentare Mons. Ferruccio **Orazio Ceol**, un frate trentino di Daiano, che era stato molti anni in Cina dove aveva sofferto una lunga e dolorosa persecuzione a causa della sua fede. Nel suo progetto di apostolato dichiarò: *"Prometto di dedicare tutte le mie forze al Regno di Cristo tra i pagani"*. Significativo il motto scelto per la sua esperienza episcopale: *"Per Crucem ad lucem"* che sintetizza efficacemente il suo percorso di sofferenza per portare la Parola di Dio fra i suoi amati cinesi. Il regime comunista di Mao Tse Tung l'aveva



1980 - Il Collegio "Juan XXIII" visto dall'alto.





1980 - P. Pachi con mons. Ceol e p. Giuseppe Bortolotti a Lima.



1980 - P. Pachi con mons. Ceol ed alcuni studenti del "Juan XXIII".

osteggiato ed incarcerato per poi condannarlo a morte. Solo la grazia del leader comunista lo salvò dalla pena capitale, imponendogli però l'espulsione dalla terra della Grande Muraglia. Vista la sua grande esperienza maturata nel paese asiatico ed essendo ancora giovane, una volta recuperate le forze, **Papa Pio XII°** lo mandò nel 1955 a Lima per aiutare i vescovi nell'assistenza spirituale alla grossa comunità di emigranti cinesi. Nel 1962 il presule trentino aprì una scuola per i figli di questi emigranti denominata "Colegio Juan XXIII°" nel quartiere di San Miguel. Gli diede questo nome perchè il Papa Giovanni XXIII° conobbe e approvò il progetto, lo benedisse e diede al vescovo francescano il primo aiuto (25.000 dollari) per la realizzazione dell'opera. Mons. Ceol aveva una visione cinese dell'educazione e fece in modo che la struttura diventasse un ponte fra scuola e famiglia. Tale punto di vista in effetti si concretizzò con gli anni, permettendo di poter essere efficace nel suo incarico

pastorale arrivando alle famiglie partendo dai bambini e dai giovani. Ciò, gradualmente, permise un armonico processo di inclusione ed integrazione nel tessuto sociale della comunità peruviana. "Non è né mai sarà una scuola per ricchi", soleva dire con piglio deciso il prelado. Vedendo che il suo progetto ed il lavoro aumentavano di giorno in giorno, chiese ai Superiori di Trento che gli mandassero un frate ad aiutarlo. La Provvidenza volle che trovandosi a Roma mons. Ceol incontrasse più volte p. Pacifico. A lui mostrò le fotografie ed i progetti



della sua opera socio-educativa e gli parlò con molto interesse del suo lavoro nella comunità cinese di Lima. Chiese così al giovane religioso di essere lui ad affiancarlo ed aiutarlo. Il "novello sacerdote" si entusiasmo subito all'idea di essere al fianco del vescovo nella terra degli Incas e fece quindi richiesta ai suoi Superiori, i quali decisero che per poter fare un buon lavoro era opportuno che p. Pacifico avesse una preparazione adeguata.



1994 - L'incontro di P. Pachi con i bambini è sempre festoso.

La Cina è vicina

Interruppe, pertanto, gli studi a Roma per partire nel novembre del 1965 alla volta di Hong Kong e Macao (dove rimarrà fino al maggio del 1968) per lo studio della lingua cantonese e della cultura cinese presso l'Università Cinese. In Cina, in quegli anni, si viveva la rivoluzione culturale e le tempeste della gioventù maoista nonché della "Banda dei quattro". Questo clima si percepiva anche a Hong Kong, anche se, essendo all'epoca protettorato inglese, godeva della sua autonomia e di pace. Qui Adriano conobbe grandi missionari della Cina, come p. Norberto Pieraccini, p. Valle, ed altri, ma specialmente fra **Gabriele Maria Allegra**, il santo frate siciliano che aveva guidato la traduzione della Bibbia completa in cinese, dai testi originali, ed allora stava preparando il Dizionario biblico cinese. Giovanni Paolo II lo indicò come "uomo del dialogo tra Cristo e la Cina". Ad onor di cronaca ricordiamo che l'erudito francescano è stato beatificato il 29 settembre 2012 nella Cattedrale di Acireale (CT) e verrà ricordato come "Apostolo della Parola di Dio in Oriente".

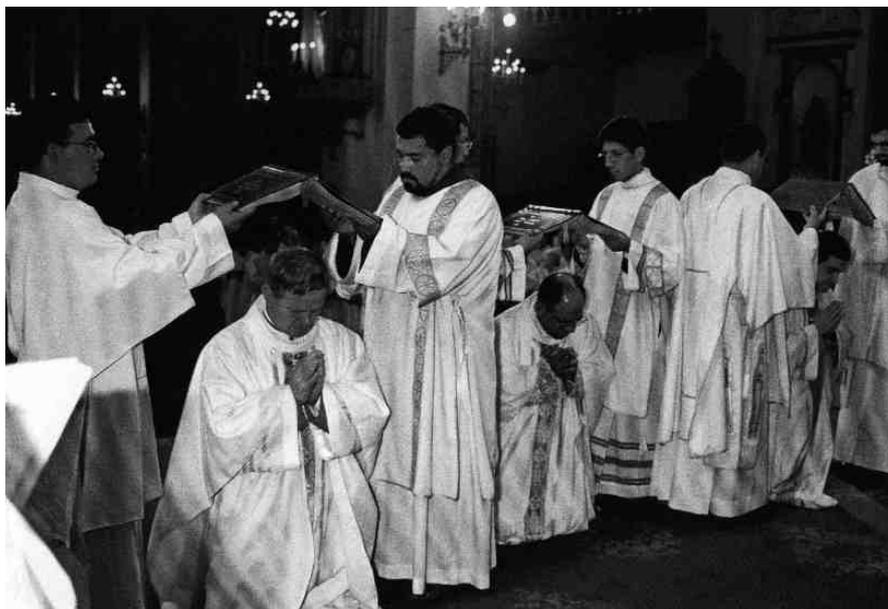
Conclusi gli studi di base dell'idioma cantonese Adriano ha servito, come vicario, nella Parrocchia di Nostra Signora del Buon Consiglio nella penisola di Kowloon. A metà del 1968 p. Adriano lascia Hong Kong, per trasferirsi un mese a Teruel nella provincia omonima situata nella comunità autonoma dell'Aragona, in Spagna. Qui iniziò gli studi della lingua spagnola ed in autunno s'imbarcò per raggiungere la sua terra di missione: il Perù.



Fra i cinesi di Lima

P. Adriano arriva in Perù nel 1968 ed entra a far parte della Provincia Francescana dei Dodici Apostoli del Perù, ottiene il baccellierato in teologia presso la Facoltà di Teologia Pontificia e Civile di Lima. Da allora, p. Adriano assume il lavoro pastorale con la Comunità cinese di Lima divenendo il braccio destro di mons. Ceol come professore, poi direttore spirituale e vice-direttore, dal 1968 al 1982, del "Colegio Juan XXIII" nel quartiere di San Miguel. Si dedica all'educazione dei bambini e dei giovani di origine cinese. Dal 1983 al 1988 diventa direttore della struttura. Frattanto mons. Ceol si ritira, dal 19 marzo 1983, nell'infermeria di Trento, dove si spegnerà il 23 giugno 1990 sempre con il sogno della Cina nel suo cuore e nella sua memoria.

E' un gravoso fardello quello che gli lascia mons. Ceol, ma p. Adriano se ne fa carico orgoglioso di continuare l'opera del fondatore e sostenuto dall'opera del confratello **p. Giuseppe Bortolotti** di Rizzolaga di Pinè (ora rientrato a Trento). Egli lo affianca nella conduzione di una parrocchia popolosa accanto al Collegio, è impegnato a livello nazionale con le comunità neocatecumenali, ed è responsabile della pastorale giovanile nell'istituto e coordina i gruppi di catechesi. Con la direzione di p. Adriano il Collegio si apre sempre più all'esterno, non dimenticando che fuori dai cancelli la vita è al limite della dignità umana. In tutti questi anni p. Pachi ne ha visto di tutti i colori. Ha vissuto i terribili momenti dell'epidemia di colera che ha colpito Lima alcuni anni fa e ha visto le conseguenze catastrofiche dei periodici terremoti che nelle zone andine distruggono interi villaggi. Ha passato gli anni terribili del terrorismo di "**Sendero luminoso**", ha conosciuto la piaga



7 aprile 2002 – Padre Pachi viene ordinato vescovo.

della corruzione e del malgoverno che rende i poveri sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi. Vede tutti i giorni per le vie di Lima i bambini che non sanno chi siano i loro genitori e che per casa hanno la strada. Tra miseria morale e materiale e gli effetti nocivi della globalizzazione che strozzano le economie deboli, p. Pachi tuttavia non si è demoralizzato.



Padre Pachi strumento della provvidenza

Egli prosegue il suo intenso lavoro che lo vede impegnato nello sviluppo, ampliamento e crescita del "Colegio". Una struttura, questa, che appare sempre di più un'isola felice nel desolante panorama sociale circostante. Grazie alla concreta collaborazione dei genitori, di benefattori cinesi e trentini ed anche dei Frati di Trento e delle Missioni Francescane di Trento, col tempo riuscirà a creare delle strutture magnifiche che oggi ospitano ben 1600 alunni, dai 3 ai 17 anni. Fondamentale è stata la fiducia riposta nei laici che, ben motivati e formati, hanno ricevuto la direzione e l'amministrazione della scuola, riuscendo a raggiungere livelli di qualità riconosciuti in tutta Lima.

L'umile frate trentino si è dato da fare per creare il Centro Culturale Peruviano Cinese e più tardi un'altra entità amica, l'Associazione Peruviana Cinese. Il 20 giugno 1990, tre giorni prima della morte di mons. Ceol, l'Arcivescovo di Lima **mons. Augusto Vargas Alzamora** affida a p. Adriano il compito di costruire la chiesa cinese e le relative strutture parrocchiali all'interno dello stesso collegio. L'opera viene realizzata in poco tempo grazie ancora alla fattiva collaborazione della Comunità Cinese, dei Frati ed Amici benefattori di Trento.

Huaycan, la città della speranza

Fra gli innumerevoli impegni del frate trentino vi era un progetto attivato nella metà degli anni '80 a sostegno della comunità di **Huaycan**, un sobborgo molto povero a dodici chilometri da Lima, tristemente famosa per essere stata per anni la meta preferita delle scorrerie dei terroristi filo-maoisti di "Sendero luminoso". Lì, sempre grazie alla solidarietà del "Colegio Juan XXIII" e di tanti benefattori, fra cui quelli dei Francescani di Trento, nel 1990 ha realizzato il "Colegio Técnico Peruano



7 aprile 2002 - Lima (Perù), dopo la consecrazione episcopale.

Chino - S. Francisco de Asis" per dare la possibilità ai giovani più poveri di poter apprendere una dignitosa professione (sarta, falegname, muratore, meccanico, ecc.). In questo, ha trovato l'appoggio di un'amica, **Pascuala Rosado Cornejo**, *Secretaria General de la Comunidad Urbana Autogestionaria de Huaycán*. Questa tenace leader verrà assassinata da Sendero Luminoso il 6 marzo 1996 perchè con le sue iniziative a favore della popolazione



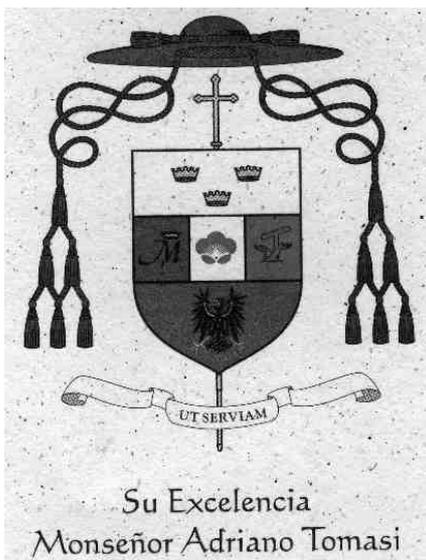
ritardava la rivoluzione e alienava le simpatie della gente dalla linea terrorista. Ai suoi alunni umilmente Pachi ha insegnato loro che prima di tutto bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare sodo. Non è facile farlo capire alla gente degli altipiani che ha un'indole atavicamente rassegnata e fatalista. Ma i primi frutti, lentamente, pare stiano maturando... Una delle massime tanto care a p. Adriano è questa: *"Gettando il seme nel solco non termina il lavoro dell'agricoltore, perché egli dovrà proteggerlo, accompagnarlo e aiutarlo finché darà il frutto sperato"*.

Uomo del dialogo per promuovere l'educazione cattolica

Dal 1995 Pachi ha ricoperto la carica di Guardiano della Fraternità Juan XXIII e Vicario pastorale della Comunità Cinese a Lima. Viene, nel contempo, chiamato a collaborare nell'organizzazione del "Consorcio de Centros Educativos Católicos" del Perú, prima come vicepresidente e poi come presidente per un periodo di nove anni. E' stato membro del Consiglio mondiale per l'Educazione Cattolica (O.I.E.C.) e per tre anni (dal 1998 fino al 2001) presidente della "Confederación Interamericana de Educación Católica". Per questi incarichi, p. Adriano ha viaggiato molto: praticamente quasi tutti i paesi del continente americano ed anche in Europa (oltre a Italia e Spagna, in Portogallo, Inghilterra, Polonia e Francia) ed altri paesi, come Israele, Libano e Africa del Sud.

Alla fine del 2001, p. Adriano aveva completato tutti i periodi dei suoi impegni fuori del Perú e si stava preparando per dedicarsi piuttosto al lavoro pastorale e sacramentale nella Comunità Cinese ed in altre opere da lui iniziate. Frattanto i Francescani del Perú avevano creato una piccola comunità francescana nel "Colegio" e mandato in Cina un giovane frate a prepararsi in lingua e cultura

cinese per ritornare e aiutare ed eventualmente rilevare p. Adriano quando le forze gli fossero venute meno. Sperava, in cuor suo, di ritirarsi con gli anni in una umile casetta di campagna per ritornare alle proprie origini e per dedicare più tempo al Signore con la preghiera e la testimonianza. Evidentemente il progetto divino per lui ha previsto ben altro.



Lo scudo episcopale.

La nomina a vescovo titolare di Obbi ed ausiliare di Lima

Così l'11 febbraio 2002, quando p. Adriano si apprestava a dedicarsi serenamente ai suoi compiti nella Comunità cinese, nelle scuole "Juan XXIII" di S. Miguel e "Francisco de Asis" in Huaycán, il Nunzio apostolico di Lima lo convoca per comunicargli che Papa Giovanni Paolo II lo aveva nominato Vescovo titolare di Obbi, affiancandolo come Ausiliare del



Cardinale Arcivescovo di Lima, mons. Juan Luis Cipriani Thorne. Pachi era appena rientrato dalla Colombia per il passaggio di consegne relativo al suo ultimo incarico all'interno dell'organismo continentale dell'educazione cattolica. Sono stati giorni difficili per p. Adriano che non riesce a prender sonno e viene assalito da una paura tremenda per l'incarico affidatogli. Viene però rassicurato dal suo Cardinale e da tante persone che lo stimano e gli vogliono bene. Ciò lo aiuta a rasserenarsi ed a trovare maggior convincimento e sicurezza nel nuovo e più gravoso incarico affidatogli. P. Maurizio dalla Bolivia gli scriveva: *"Quando hai paura ricorda quello che diceva Giovanni XXIII° : alla fine chi tira la carretta è Quello che sta lassù"*.

Pochi giorni dopo la sua nomina p. Pachi scriveva così ai suoi cari: *"Non vi nascondo che provo sofferenza al dover lasciare molte delle cose che più mi piacciono e pensando che dovrò assumere responsabilità più grandi. Però certamente il Signore guida i nostri passi e quando ama e chiama lo fa sul serio e alla grande: basta che gli dica di sì e lui ti copre con la sua tenerezza e volontà."*

L'ordinazione episcopale a Lima

Domenica 7 aprile 2002 viene pertanto ordinato vescovo titolare di Obbi e ausiliare dell'Arcidiocesi di Lima nella Basilica Cattedrale di S. Giovanni Apostolo ed Evangelista di Lima. Ha presieduto il sacro rito S. E. l'Arcivescovo di Lima e Primate del Perù **Cardinal Juan Luis Cipriani Thorne** unitamente a mons. Rino Passigato, Nunzio apostolico e a mons. Alcides Mendoza Castro, Arcivescovo di Cuzco alla presenza di una trentina di altri prelati. Con lui vengono nominati vescovi ausiliari della capitale andina mons. Carlos Garcia Camader (vescovo titolare di Villamagna di Protoconsolare) e mons. Antonio Eguren Anselmi (vescovo titolare di Castello di Ripa).

Per l'occasione folta era la delegazione trentina, con il Vicario generale **mons. Giuseppe Zadra**, il parroco di Montevaccino **don Giuseppe Grosselli**, **p. Saverio Biasi**, allora ministro provinciale



5 maggio 2002 - Mons. Tomasi fa il suo ingresso nella chiesa montese.



di Trento, alcuni confratelli francescani, familiari ed anche diversi amici e parenti di Montevaccino. La cerimonia si concluse con un momento conviviale a scopo benefico, presso il Ristorante Royal a San Isidro per iniziativa dell'Asociación Peruano China e l'Asociación de Damas de la Colonia China. L'incarico che il Papa gli ha affidato, mons. Tomasi lo ha vissuto nella consapevolezza che *"L'uomo grande ricorda sempre le sue umili origini"*.

P. Pachi, dopo la sua nomina a prelado, è ritornato a Trento mercoledì 24 aprile 2002 accolto festosamente alla stazione ferroviaria da famigliari, parenti ed amici che lo abbracciano, si congratulano e lo sollevano da terra in segno di gioia. Venerdì 9 maggio 2002 presso il Palazzo della Provincia Autonoma di Trento, il Presidente della Giunta provinciale Lorenzo Dellai consegna a mons. Adriano Tomasi l'Aquila di S. Venceslao, il prestigioso riconoscimento trentino riservato alle persone che si sono particolarmente distinte in vari campi.

Lo scudo episcopale di monsignor Adriano Tomasi

È importante comprendere il contenuto di questo simbolo araldico. Il fondo bianco, che simboleggia la pace del popolo di **Lima**, sostiene tre corone che rappresentano la città dei Re, coronata tre volte, luogo dove egli è chiamato a servire. Nella parte sinistra della fascia centrale è posto, in campo verde, l'iniziale di **Maria Regina** con una corona, simbolizzandone la consacrazione e servizio ispirato al modello di Maria. Nella parte centrale, in fondo bianco, compare un delicato Fior di Loto in rosso che ricorda il grande paese della **Cina** e il suo servizio verso questa

comunità residente a Lima. Nel lato destro, su fondo rosso, vi sono le Braccia e il Tao dell'**Ordine Francescano**. Sullo sfondo azzurro che rappresenta l'onore, è posta l'**Aquila di Trento**, simbolo della sua città natale. Il suo motto episcopale è: **"Ut Serviam - Per servire"**. Sta a significare che egli è stato chiamato e ordinato per servire la e nella Chiesa.



5 maggio 2002 - Mons. Tomasi sul sagrato della chiesa di Montevaccino.



Il suo pastorale

Il báculo pastorale (simbolo della dignità vescovile assieme alla mitra) appartenente a mons. Tomasi ha un'origine del tutto singolare: "Avevo aperto una scuola di alfabetizzazione nel carcere speciale "Miguel Castro Castro" di Lima dove erano rinchiusi molti detenuti accusati di terrorismo. La maggior parte di loro era rinchiusa per scontare una pena pur senza aver avuto una sentenza e molti innocenti - che non sapendo leggere la sentenza - non conoscevano il motivo perchè erano stati condannati. Uno dei reclusi era **Yehude Simon Munaro** (ora autorevole esponente del Congresso della Repubblica del Perù) che mi aiutava in biblioteca. Quando mi fecero Vescovo, i giovani del laboratorio di ceramica mi regalarono un manufatto in argilla con una croce che si inchina su un uomo che la abbraccia, chiamandola: "Venite a me o voi tutti che siete stanchi ed affaticati". Il passo del Vangelo di Matteo (11,28 - 30) prosegue così "e oppressi, e io vi darò riposo! Prendete su di voi il mio giogo e imparate da me, perché io sono mansueto e umile di cuore; e voi troverete riposo alle anime vostre; poiché il mio giogo è dolce e il mio carico è leggero". Decisi allora di farne il mio báculo e gli artigiani del Mato grosso me lo riprodussero in legno".

L'uomo che abbraccia la Croce e la Croce che abbraccia l'uomo, un simbolismo che non si limita all'esteriorità artistica, ma che per ognuno di noi cela un profondo significato se lo guardiamo con gli occhi della fede. Ce ne dà conferma, del resto, questo passo della prima Lettera Enciclica di Papa Francesco: "E come Cristo abbraccia in sé tutti i credenti, che formano il suo corpo, il cristiano comprende se stesso in questo corpo, in relazione originaria a Cristo e ai fratelli nella fede" ("Lumen fidei", Cap. 1°, 22).

L'anno prossimo approfondiremo la storia avventurosa del suo anello episcopale.

Per servire, da vescovo

Mons. Tomasi in questi undici anni di impegno nella Conferenza Episcopale Peruviana è stato presidente della Commissione di educazione e cultura per sei anni. Poi, in vari periodi, ha ricoperto la carica di vicepresidente di Cáritas del Perù e di altre commissioni.

Nell'Arcidiocesi di Lima, oltre ad assumere la responsabilità pastorale di varie zone con una trentina di parrocchie, è vicepresidente della Cáritas Lima-Vicaría



PACE E BENE

Il báculo pastorale di mons. Tomasi.



de la Caridad, e responsabile della Pastorale della Salute e delle comunità di lingue diverse. Ricopre l'incarico di assessore del Movimento "Vida ascendente" per la terza età e di "Fe y Luz" per i diversamente abili; è inoltre collaboratore di Radio Maria curando un programma sulla musica sacra, il salmo responsoriale e la liturgia.

Con la Cáritas Lima il presule ha potuto creare delle opere che rispondono a grandi necessità come l'istituto superiore tecnologico trentino "Juan Pablo II" in **Manchay** (di cui parleremo nella terza parte), in una vallata sabbiosa con più di 80 mila abitanti; la casa d' accoglienza "Santo Toribio de Mogrovejo" (che fu il secondo vescovo di Lima) che ospita ammalati indigenti che vengono nella capitale per farsi curare negli ospedali pubblici. Queste due opere sono state costruite grazie alla cooperazione internazionale della Provincia Autonoma di Trento e delle Missioni Francescane di Trento con tanti benefattori ed amici solidali. Sono state costruite poi cinque chiesette e diverse opere sociali nei luoghi più poveri della città.

Chi si è recato in Perù ha potuto ammirare le tante opere che Padre Pachi ha realizzato grazie al generoso intervento di tanti piccoli e grandi benefattori. Essi non hanno creduto soltanto nei suoi progetti, ma con la loro fiducia hanno contribuito a far sì che egli potesse davvero trasformarsi nell'amministratore di tanto bene al servizio dell'uomo povero o sofferente, in cui si riflette il volto di Cristo. Ecco che allora Padre Pachi, un autentico dono per tutti noi e per la Chiesa, diventa ancora una volta strumento per realizzare il volere della Divina Provvidenza che non si fa mancare nulla per la salvezza materiale e spirituale dell'umanità.

Gianko Nardelli (fine seconda parte)

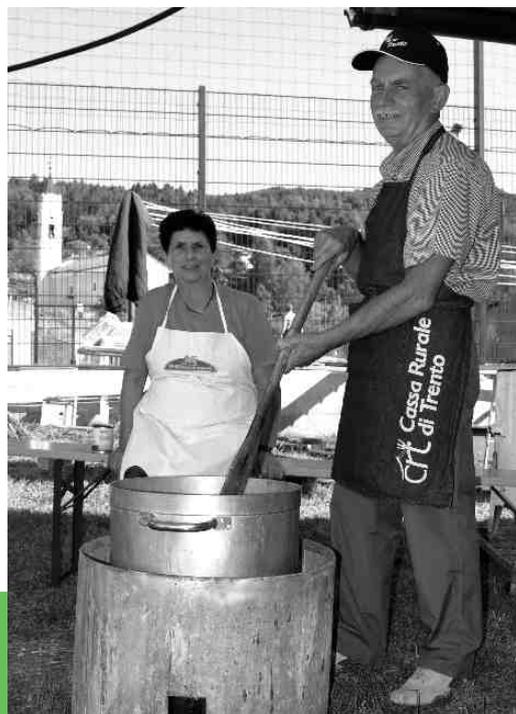


9 maggio 2002 - Mons Tomasi riceve l'Aquila di S. Venceslao dalle mani del Presidente Lorenzoni Dellai.



ANNIVERSARI 2014

- **20 anni** (14 agosto 1994) dal passaggio a Montevaccino del 12° Giro Ciclistico internazionale del Trentino per amatori (tappa Pinzolo-Montevaccino)
- **25 anni** (20 febbraio 1989) dalla scomparsa della maestra Lidia Pegoretti Tomasi che per anni insegnò presso la scuola elementare del paese
- **50 anni** (28 giugno 1964) di sacerdozio di mons. Adriano Tomasi
- **60 anni** (12 novembre 1944) dall'abbattimento del bombardiere americano quadrimotore che cadde nei pressi dei "Masi Saracini", località fra Meano e Cortesano
- **80 anni** dalla protesta sull'applicazione della "tassa sull'erbatico" imposta dal Comune. "La comunità di Montevaccino si oppose con forza alla nuova tassa appellandosi ad un diritto concesso dall'Amministrazione austroungarica fin dal 1895"
- **90 anni** dalla conclusione dei lavori di ampliamento della chiesa di S. Leonardo di Noblat ad opera del "Comitato pro Ristaurò" (1921-1924), presieduto dall'allora parroco don Lorenzo Oberosler
- **85 anni** (16 giugno 1929) dalla benedizione della Colonia Alpina di Pralungo. L'evento si celebrò alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, con la partecipazione di S.E. l'allora Arcivescovo Celestino Endrici
- **145 anni** dalla benedizione di una campana di 191 kg. Nome: Rosina Maria
- **390 anni** dal primo cenno storico a noi noto circa l'esistenza dell'allora cappella del Monte e del cimitero annesso (*tratto dal testamento di Stefano del fu Michele dal Monte di data 1 gennaio 1624*)



VOLONTARI ALL'OPERA



DON LORENZO OBEROSLER L'UMILE PRETE IMPRESARIO

A sessant'anni dalla scomparsa

Uno dei parroci che Montevaccino porta nel cuore è sicuramente don Lorenzo Oberosler. Un prete umile e mistico, ma nel contempo abile ed intraprendente che alla comunità montese volle bene e per la quale si adoperò con generosità e disponibilità. Nato a Fierozzo S. Felice nella splendida "valle incantata", la Val dei Mocheni-Bernstol, il 9 aprile 1881 era figlio di Giacomo Oberosler e di Maria Rodler. Fu consacrato sacerdote il 29 giugno 1909, diventando cooperatore a Magrè dal 18 luglio e quindi a Collepietra (BZ) dall'11 maggio 1910 e successivamente a Corvara e Cornaiano (BZ). Dal 1911 risulta primissario e poi vicario a Fierozzo S. Felice fino al 30 aprile 1921. Dal 1° maggio 1921 iniziò la sua opera pastorale a Montevaccino che durò sino al 1° agosto 1933. Durante la sua permanenza a Montevaccino ebbe come domestica **Rosa Anderle** (figlia di Paolo Anderle e Maria Rodler) deceduta a Pergine nel 1923. A sostituirla venne chiamata un'altra parente: **Aldina Prighel** di Fierozzo (classe 1899 e figlia di Antonio Prighel e Maria Oberosler).



La "sua" chiesa di pietra

A lui si deve il merito di aver costituito in paese il "Comitato Pro-Ristauro" che si occupò dell'ampliamento della nostra chiesa dedicata a S. Leonardo di Noblat nel biennio 1922 - 1924. Inizialmente voleva costruire un nuovo edificio sacro nella spianata "al Péz", ma poi decise di ampliare quella esistente, forse anche per abbattere gli onerosi costi. Nella gestione della ristrutturazione della chiesa sicuramente mise in campo le sue innate doti tecniche e di capace "manager". Infatti nell'archivio parrocchiale è presente un voluminoso registro ove egli annotò minuziosamente tutte le offerte (in danaro, materiale o giornate di lavoro) che ogni singola famiglia o istituzione fecero per contribuire alla realizzazione dell'opera. Per finanziare i lavori promosse pesche di beneficenza e pare cedette persino un pregevole gonfalone del 1500 della "Compagnia dei Portadori di Vino" all'allora Museo statale sito al Castello del Buonconsiglio. Fu artefice anche della realizzazione della nuova sacrestia, della ristrutturazione ed innalzamento della torre campanaria



e posa in opera dell'orologio (1928) nonché di altri interventi minori. Mario Pontalti mi fece notare che don Lorenzo costruì il "castelletto" delle campane. All'epoca erano operative tre campane: una piccola, una mezzana di nome "Antonietta" (donata dalla frazione) ed una grande offerta dal Governo Italiano. Precedentemente, nel corso della Grande Guerra la campana di nome "Genoveffa" era stata ceduta al governo austro-ungarico per far fondere il metallo che serviva per produrre cannoni. Quando concluse i lavori della parrocchiale - mi rammenta Renato Pontalti (autentica memoria storica di Montevaccino), - don Lorenzo disse: "Basta, vado perchè qua non c'è più niente da fare".

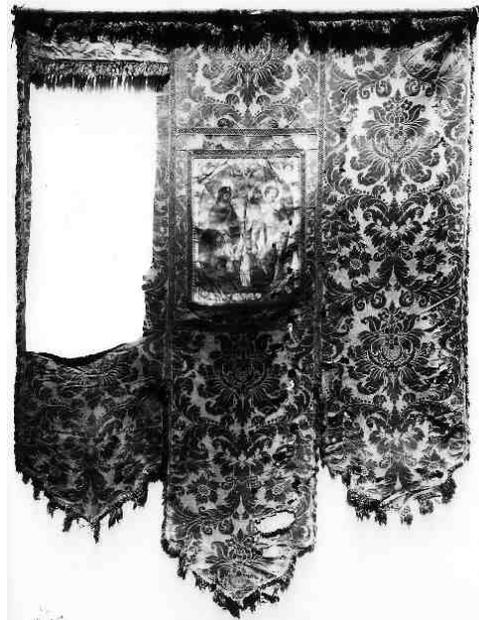
Questo prete era un uomo di incredibile energia ed un lavoratore accanito; sapeva destreggiarsi nei lavori manuali con sorprendente duttilità e bravura in vari campi: apicoltura, astronomia, radiotecnica, falegnameria e metteva a disposizione della comunità locale queste sue innate doti e capacità. Antonio Ravanelli (il mitico "Toni del Mont de Soto") mi disse che don Lorenzo "Aveva studiato da ingegnere e aveva un fratello medico a Levico. Grazie a lui arrivò la prima radio a Montevaccino fra il 1923-24".

Le sue doti spirituali : penitenza, carità e preghiera

Alle qualità tecnico-scientifiche sapeva affiancare una fede incrollabile, un'umiltà non comune ed una devozione mariana che furono un fulgido esempio di autentica vita cristiana per gli abitanti. Da questi ultimi, infatti, era particolarmente ammirato per la sua intensa spiritualità. Soleva, infatti, ritirarsi in preghiera con il suo immancabile breviario al capanno del "rocòl" nei pressi della strada di Pramòrghen. Grazie alle testimonianze di alcuni anziani montesi, che



Don Lorenzo posa davanti all'ampliata chiesa di S. Leonardo ad opera del "Comitato pro Ristauro" (1921-24) (p.g.c. Serafino Bassetti, Cognola).



Il gonfalone della Compagnia dei Portadori di Vino (Arch. Serv. Beni Culturali Provincia Autonoma di Trento)



ebbi il piacere di intervistare nel 1988, possiamo ricordare alcuni gustosi aneddoti e spaccati di vita del paese che videro come protagonista proprio don Oberosler. Bruno Pallaver mi disse che il sacerdote "per penitenza riposava in una scomoda "panàra" di proprietà della famiglia paterna di Carlo Ravanelli, usata per depositare la grassina estratta dalla macellazione dei suini". Bruno mi raccontò anche che "lavorava sodo ed era un uomo di carità. Si privava del proprio cibo per donarlo agli altri". Ma era anche un uomo energico e talvolta intransigente. "Durante l'ora di



1923 - Prima Comunione. Da sinistra a destra Tomasi Fortunata, Moscon Aurelio, Ravanelli Carlo, don Lorenzo, Tomasi Emilio e Pontalti Maria.

religione non permetteva che i bambini andassero al bagno. Allora, per dispetto (e necessità) qualche alunno faceva pipì nel proprio calamaio". Carlo Pallaver si ricordava che "andava a trovare i malati". Candida Pontalti Degasperi mi rammentava che "organizzava vasi della fortuna <pro chiesa>, allestiva commedie durante l'inverno e che aveva fatto risistemare il muro del cimitero". Assunta Pasolli Degasperi lo ricorda come un "sant'uomo" mentre Antonio Ravanelli mi segnalò un altro curioso episodio. "Reduce da un pellegrinaggio a Lourdes a tarda notte, il parroco andò a svegliare il fedele sacrista e servitore **Vincenzo Ravanelli** (detto "**Gudàz**") per assisterlo nella celebrazione della SS. Messa che fu officiata alle 2 del mattino". Mario Ravanelli mi disse che don Lorenzo apprezzava molto questo suo collaboratore, tant'è che lo definì "dimentico di se stesso". Forse incline a predicare con una certa prolissità (resa forse ancor più tediosa da un congenito disturbo del linguaggio per cui ripeteva sovente l'intercalare "de kora de kora"), don Lorenzo un giorno incontrò Albino Tomasi "dal Zicol" il quale gli obiettò: "Adèss che l'è inverno, me raccomando don Lorenzo: prediche corte e luganeghe longhe!" Ma prontamente il parroco ribattè: "Voi pensè ale vosse luganeghe, che mi penso a le me prediche!".

Renato Pontalti qualche anno fa mi riportò alcuni dei tanti ricordi che i suoi famigliari gli raccontarono a proposito di questo parroco speciale. "Lo chiamavano <don Feràta> perchè in soli 45 minuti andava a piedi a Trento col suo passo veloce. Istituì la scuola serale in canonica per giovani ed adulti, forse grazie anche a contributi pubblici. Quando si assentava lasciava dei bigliettini sulla tabella della





1928 - La processione con la statua della Vergine Maria. Fra i portatori è riconoscibile Davide Degasperi. I chierichetti che accompagnano don Lorenzo Oberosler sono Camillo Degasperi a sinistra e Fausto Tomasi a destra.

canonica per comunicare dove andava."

Il 16 giugno 1929 don Oberosler presenziò alla Colonia di Pralungo di Meano per la cerimonia di benedizione della struttura alla presenza dell'allora vescovo **Celestino Endrici**.

Il "pozzo" del Desiderio

Verso il 1924 circa don Lorenzo fu protagonista, assieme al piccolo Mario Pontalti (papà di Renato), di un tragico episodio. Un giorno, probabilmente nel tardo pomeriggio, decise di andare alla ricerca di sassi che potevano servire per l'ampliamento della chiesa. Giunti nei pressi del Forte Casàra ad un tratto udirono delle grida. Si

approssimarono al *stól grànt*, che lambiva il sentiero principale, dove è situata una vasca costruita dai soldati austro-ungarici per il deposito dell'acqua. Dall'interno di questo "camino" (del diametro di circa un metro e mezzo e profondo anche 50 metri, ma che non era un *cadino* realizzato dai *canopi*) le urla si fecero più intense. Ben presto il parroco localizzò un uomo che, da una profondità di circa 4 - 5 metri, gridava ed era in pieno delirio. Si seppe poi che si trattava di un tale Desiderio (di cognome forse Berlanda?) originario della Valle di Cavedine che giaceva da due - tre giorni nell'oscuro "pozzo". Don Lorenzo mandò subito il piccolo Mario alle "Fontanelle" a prendere dell'acqua per dissetare il malcapitato. Non avendo un recipiente adatto utilizzò il tubo della lucerna a petrolio che aveva al seguito. Mentre il parroco confortava l'infortunato, che conosceva comunque la strada, vennero allertati i soccorsi in paese. In suo aiuto giunsero con un carro Riccardo (Rico), Pompeo (Peo) e Carlo Pallaver e forse qualcun altro ancora. Lo estrassero con premura dall'interno dell'anfratto, badando di non procurargli ulteriori dolori, visto che il suo corpo presentava fratture in più parti. Giunti in paese altre persone poi provvidero a trasportare Desiderio all'ospedale di Trento. Si attivarono successivamente i Carabinieri che fecero opportune indagini per appurare la dinamica dell'incidente.

Il suo apostolato continua altrove

Nel 1933 lasciò Montevaccino per guidare la curazia di Montesover sino al 30 giugno 1934. Quindi si occupò della comunità cristiana di Pochi di Salorno (BZ) fino al 1950 circa. Andò in pensione nel 1951 a Vasio, nei pressi di Fondo, ove



si spense il 3 febbraio 1953 all'età di 71 anni. Nella memoria stampata in occasione del suo funerale si scrisse di lui: *"Dio gli aveva dato anima semplice, cuore generoso, affetto e amore grande. Egli s'immolò per le anime che il Signore gli aveva affidato. Visse umile, morì povero, rimane monito ed esempio a quanti lo conobbero. O Signore rendici degni di Lui"*. Ben s'addice al suo modello di vita la frase pubblicata sulla copertina della memoria: *"O crux, ave spes unica"*, (*O Croce santa, nostra unica speranza, ti salutiamo*).



1931 - La processione

Nella memoria dei montesi

La figura di questo umile sacerdote è scolpita profondamente nella memoria dei montesi che in suo ricordo affissero una targa marmorea (che sarà quanto prima restaurata) sulla facciata principale della chiesa di S. Leonardo. La nostra frazione, inoltre, nel 2011 ha accolto la proposta di dedicare a lui il piazzale ove c'è il capolinea dell'autobus. Un modo in più per onorarne la memoria, assieme a quella dei molti curati e parroci che si sono succeduti nella guida spirituale della borgata.

Sicuramente molto di più si potrebbe ancora scrivere di lui, consultando gli archivi parrocchiali (in primis ovviamente quello di Montevaccino) o attingendo alle testimonianze tramandate da chi ebbe il privilegio di conoscerlo. Non abbiamo sinora trovato traccia del suo nome nel seppur pregevole e monumentale libro "Palù -



La lapide in ricordo di don Lorenzo che attende di essere restaurata.



Palae: frammenti di storia" scritto nel 1996 dal francescano p. Salvatore Piatti per conto del Comune di Palù del Fersina e dell'Istituto Culturale Mòcheno- Cimbri. I convalligiani mòcheni, i molti parenti e chi ebbe il privilegio di conoscerlo non possono che essere fieri di questo sacerdote che lavorò intensamente nella Vigna del Signore. Speriamo che queste tracce che egli ha lasciato durante la sua permanenza a Montevaccino, possano rendergli merito per tutto il bene che egli ha fatto attraverso il suo esemplare stile di vita.

Gianko Nardelli



VOLONTARI ALL'**O**PERA



ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI A MONTEVACCINO**CIRCOLO COMUNITARIO DI MONTEVACCINO**

circolo@montevaccino.it

<i>Presidente</i>	Stefano Degasperi	3296963559
<i>Coordinatrice Sez. Anziani</i>	Marilena Paissani	3495871725
<i>Coordinatore Sez. Cultura</i>	Gianko Nardelli	3495851405
<i>Coordinatrice Sez. Donna</i>	Carla Scarpari	3292099013
<i>Coordinatore Sez. Junior&Giov.</i>	Raffaele Guzzon	3292941738
<i>Coordinatore Sez. Musica</i>	Daniele Pallaver	3405903059
<i>Coordinatore Sez. Sport</i>	Christian Hentschel	3357411032
<i>Coordinatore Sez. Territorio</i>	Giorgio Degasperi	3402371267

UNIONE SPORTIVA MONTEVACCINO

usmontevaccino@tin.it

<i>Presidente</i>	Giovanni Pasolli	3477664504
-------------------	------------------	------------

GRUPPO ALPINI MONTEVACCINO

<i>Capogruppo</i>	Giorgio Degasperi	3402371267
-------------------	-------------------	------------

PARROCCHIA S. LEONARDO

<i>Parroco</i>	don Mario Tomaselli	0461 820349
<i>Sacrestana</i>	Annamaria Pasolli	0461 991607
<i>Capo Coro Parrocchiale</i>	Fiorenza Groff	0461 993885
<i>Capo Coro Giovani</i>	Maddalena Ghezzi	0461 990531

PUNTO DI PRESTITO

puntodiprestito@montevaccino.it

<i>Referente</i>	Gianko Nardelli	3495851405
------------------	-----------------	------------



Un ringraziamento particolare va alle aziende ed istituzioni che con la loro generosità hanno contribuito alla buona riuscita della Sagra:

Comitato attività ricreative e culturali di Martignano

Conad - Martignano

Famiglia Cooperativa di Povo

Gruppo Poli supermercati - Trento

Itas assicurazioni

Provincia autonoma di Trento

Regione Trentino Alto Adige

SAIT Liberty Gross - Trento - Via Maccani

Trentofrutta - Trento - Via Degasperi

Valli del Sarca - Cooperativa Ortofrutticola



Si ringraziano il **Comune di Trento** e
la **Circoscrizione n° 6 - Argentario**
per la collaborazione



Hanno collaborato alla realizzazione della presente pubblicazione: Edoardo Pasolli e Mattia Pasolli (testi, impaginazione e grafica), Cecilia Degasperi e Carla Scarpari (raccolta inserzioni pubblicitarie), Gianko Nardelli (articoli), Gabriele Nardelli (disegni "Mucca Monty"), Christian Hentschel (inserto "Montargentario Bike"), Stefano Degasperi, Litografia Effeerre (stampa e rilegatura)





Deutsche Bank Group

Finanza & Futuro Banca spa

Fabrizio Zandonai
€FA-€uropean Financial Advisor

Trento - Via San Marco, 21

tel **0461 238063**

fax **0461 261640**

Passion to Perform

